



FRANKIESHOWBIZ

9° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO

VISIONI DAL MONDO MILANO

DAL 14 AL 17 SETTEMBRE 2023

38 FILM IN ANTEPRIMA

le proiezioni sono vietate ai minori di 18 anni

TEATRO LITTA - CINETECA MILANO ARLECCHINO
MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

www.visionidalmondo.it

GKSD Investment Holding



GKSD - GSD:

unica visione, unica missione

Un grande Gruppo a servizio
di un grande Paese



VISIONI
DAL MONDO
MILANO

INDICE INDEX

4

INTRODUZIONE
INTRODUCTION

8

SEZIONI DEL FESTIVAL
FESTIVAL SECTIONS

10

I LUOGHI DEL FESTIVAL
FESTIVAL LOCATIONS

12

PROGRAMMA
PROGRAMME

22

ROBERTO ANDÒ DIALOGA
CON MAURIZIO NICHETTI
ROBERTO ANDÒ TALKS
WITH MAURIZIO NICHETTI

24

CONCORSO ITALIANO LUNGOMETRAGGI
ITALIAN CONTEST FEATURE FILMS

40

CONCORSO ITALIANO
NEW TALENT OPERA PRIMA
ITALIAN CONTEST NEW TALENT FIRST WORK

48

CONCORSO INTERNAZIONALE
LUNGOMETRAGGI
INTERNATIONAL CONTEST FEATURE FILMS

60

PANORAMA FUORI CONCORSO
SPECIAL EVENTS NON COMPETITIVE SECTION

68

VISIONI VR

76

GIURIA
JURY

3

9° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO

VISIONI

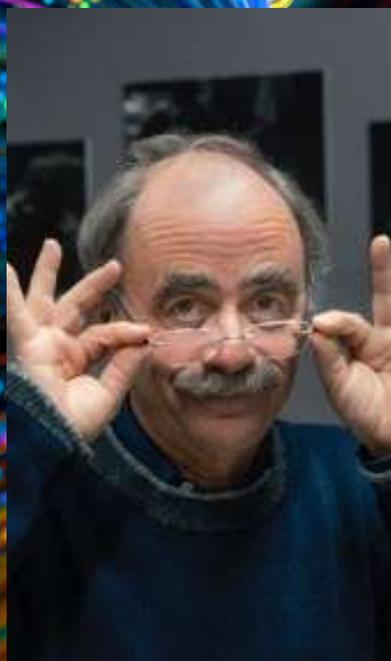
DAL MONDO

MILANO



**FRANCESCO
BIZZARRI**

Fondatore e Direttore
Founder and Director



**MAURIZIO
NICHETTI**

Direttore Artistico
Artistic Director

Un altro anno è passato velocemente e Visioni dal Mondo, a Milano dal 14 al 17 settembre, nel 2023 compie nove anni! La velocità con cui il tempo scorre, la velocità con cui il nostro futuro si trasforma in passato ci deve far riflettere. Guerre, cambiamenti climatici, rivoluzioni tecnologiche e sociali, scandali finanziari, riempiono i nostri occhi tutti i giorni, ad ogni ora, ad ogni notiziario televisivo. Il breve tempo di un Festival è il momento giusto per rallentare la nostra visione per tornare su fatti e personaggi precisi, per ascoltare le loro storie.

Ascoltare con gli occhi, il nostro tema di quest'anno ci invita proprio a concentrare la nostra attenzione su quello che i nostri occhi ci mostreranno.

38 Film in anteprima italiana selezionati tra la migliore produzione italiana e internazionale, programmati su tre diverse sedi in città. La rassegna di lungometraggi italiani, affiancata anche ad un premio alle opere prime e seconde, sarà presentata al Teatro Litta, sede ormai tradizionale anche per le nostre tavole rotonde e gli incontri delle due giornate Industry dedicate ai progetti del futuro:

Visioni Incontra diventato ormai un appuntamento fisso a Milano, per tutti quegli autori ancora in cerca di una quadratura produttiva per il loro progetto. Film italiani in anteprima mondiale e film stranieri in anteprima italiana al Cinema Cineteca Arlecchino, dove verranno votati anche da una giuria di amici della Cineteca, per la prima volta nella doppia veste di spettatori e giudici. La realtà Virtuale poi, in una rassegna dedicata arrivata alla sua seconda edizione, sarà presente al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. Una straordinaria occasione per dare uno sguardo alle potenzialità dei documentari del futuro.

Voleremo su paesaggi lontani o rivivremo documenti del passato come testimoni oculari immersi a 360 gradi nell'azione dell'epoca.

Tutto questo in soli quattro giorni!

Another year has quickly gone by and Visioni dal Mondo, in Milan from 14th to 17th September, this year turns nine years old! The speed at which time passes, the speed at which our future turns into the past, should give us some time for thought. Wars, climate change, technological and social revolutions, financial scandals, fill our eyes every day, at every hour, on every TV report. The short time of a Festival is the right time to slow down our vision to return to specific facts and characters, to listen to their stories. Listening with our eyes, our theme this year, invites us precisely to focus our attention on what our eyes will show us.

38 Italian premiere films selected among the best Italian and international productions, programmed on three different venues in the city. The review of Italian feature films, including also an award for first and second works, will be presented at the Teatro Litta, the traditional venue also for our round tables and meetings on the two Industry days dedicated to future projects: Visioni Incontra, now a fixed appointment in Milan, for all those authors still in search of a production framework for their project. Italian films in world premiere and foreign films in Italian premiere at the Cineteca Cinema Arlecchino, where they will also be voted by a jury of friends of the Cineteca, for the first time in the dual role of spectators and judges. Virtual Reality then, in a dedicated contest in its second edition, will be present at the Leonardo da Vinci Museum of Science and Technology. An extraordinary opportunity to take a look at the potential of documentaries of the future. We will fly over distant landscapes or relive documents from the past as eyewitnesses immersed in the action of the time.

All this in just four days! It is possible, as long as one knows how to carve out a personal itinerary among the Festival's many offerings in order to see everything of interest on the big screen. Then, as in recent years, it will also be possible to catch up

È possibile, a patto di sapersi ritagliare un percorso personale tra le tante offerte del Festival per poter vedere tutto quello che interessa sul grande schermo, poi, come negli ultimi anni, sarà possibile anche recuperare qualche film sulla piattaforma MYmovies che presenterà in streaming tutto il programma del Festival, soprattutto per un pubblico italiano che non potrà raggiungere Milano tra il 14 e il 17 settembre.

Noi arriviamo al Festival sempre carichi d'entusiasmo. Ci piacerebbe rivedere insieme al pubblico quello che abbiamo selezionato, rivederlo e discuterlo, condividerlo con voi, prendendoci finalmente il tempo per una "visione", per un "ascolto" consapevole.

with a few films on the MYmovies platform, which will present the entire Festival programme in streaming, especially for an Italian audience that will not be able to get to Milan between 14th and 17th September.

The Festival is getting closer and we are full of enthusiasm. We would like to share with the audience what we have selected, review and discuss it, finally taking the time for a "vision", for a conscious "listening".

Organizzato da

FRANKIESHOWBIZ



Con il patrocinio di



Main Sponsor



Sponsor



Sponsor



Con il sostegno di



Media Partner



Radio Media Partner



Web Media Partner



Festival Partner



Cultural Partner



Con il contributo di



In collaborazione con



Copenhagen International
Documentary Film Festival

*

13.03–24.03.2024

CPH·DOX

LE SEZIONI DEL FESTIVAL



ROBERTO ANDÒ DIALOGA CON MAURIZIO NICHETTI

Sarà Roberto Andò, regista e scrittore, la guest of honor del 9° Festival con un incontro in programma. A Roberto Andò, nel corso del Festival, sarà consegnato il Premio alla Carriera Visioni dal Mondo 2023.



CONCORSO ITALIANO LUNGOMETRAGGI

Il Concorso Italiano è rivolto ai cineasti italiani. La selezione si è svolta attraverso un bando di concorso specifico. La sezione lungometraggi prevede film di durata superiore ai 50'. I film sono presentati in anteprima italiana.



CONCORSO ITALIANO NEW TALENT OPERA PRIMA

Il Concorso Italiano New Talent Opera Prima è riservato alle opere prime. La selezione si è svolta attraverso un bando di concorso specifico. La sezione, pensata soprattutto per giovani autori e le scuole di cinema, vede in programma film senza limiti di durata. I film sono presentati in anteprima italiana.



CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

Il Concorso Internazionale è rivolto alle produzioni indipendenti straniere. Il Concorso prevede film di durata uguale o superiore a 65'. I film sono presentati in anteprima italiana.



PANORAMA FUORI CONCORSO EVENTI SPECIALI

Panorama Fuori Concorso Eventi Speciali con la proiezione di alcuni dei più prestigiosi e significativi film documentari che sono stati realizzati in questa stagione o in anteprima assoluta.



VISIONI VR

Sezione interamente dedicata alla realtà virtuale, nata dalla collaborazione tra Visioni dal Mondo e il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia, con l'obiettivo di promuovere la creatività virtuale del settore documentario e offrire al pubblico esperienze sempre più immersive.

FESTIVAL SECTIONS

ROBERTO ANDÒ TALKS WITH MAURIZIO NICHETTI

Roberto Andò, director and writer, will be the guest of honour at the 9th edition of the Festival, with a scheduled meeting. Roberto Andò will receive the Visioni dal Mondo 2023 Lifetime Achievement Award as part of the Festival.



ITALIAN CONTEST FEATURE FILMS

The Italian Contest is aimed at Italian filmmakers. The selection takes place through a specific call for entries. The feature film contest includes films with a duration over 50'. All film are Italian premieres.



ITALIAN CONTEST NEW TALENT FIRST WORK

The Italian Contest is reserved for first works. The selection takes place through a specific call for entries. The contest, conceived especially for young authors, will feature films with no limit on length. All film are Italian premieres



INTERNATIONAL CONTEST FEATURE FILMS

The International Contest is aimed at foreign independent productions. The films should have a duration of over 65' and be Italian premiere.



SPECIAL EVENTS NON COMPETITIVE SECTION

The screening of some of the most prestigious and significant documentary films that have been made this season or premiered.

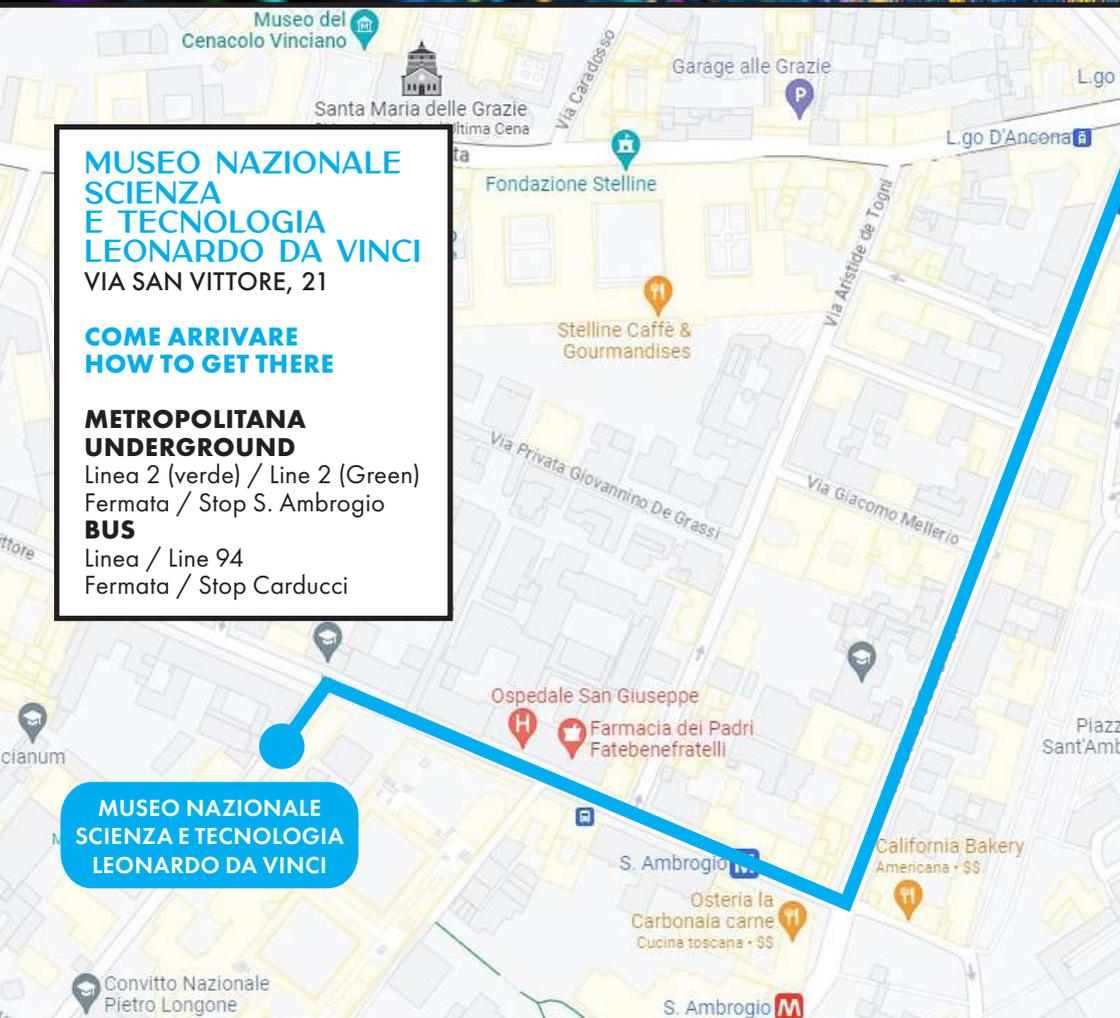


VISIONI VR CONTEST

A section entirely dedicated to virtual reality, resulting from the collaboration between Visioni dal Mondo and the National Science and Technology Museum, with the aim of promoting the 'virtual' creativity of the documentary sector and offering the public increasingly immersive experiences.



I LUOGHI DEL FESTIVAL



FESTIVAL LOCATIONS

TEATRO LITTA

CORSO MAGENTA, 24

COME ARRIVARE HOW TO GET THERE

METROPOLITANA UNDERGROUND

Linea 1 (rossa) / Line 1 (red)
Linea 2 (verde) / Line 2 (green)
Fermata / Stop Cadorna

BUS

Linea / Line 58 - 94
Fermata / Stop Largo d'Ancona

TEATRO LITTA

CINETECA MILANO ARLECCHINO

CINETECA MILANO ARLECCHINO

VIA SAN PIETRO ALL'ORTO, 9

COME ARRIVARE HOW TO GET THERE

METROPOLITANA UNDERGROUND

Linea 1 (rossa) / Line 1 (red)
Linea 4 (blu) / Line 4 (blue)
Fermata / Stop San Babila

TRAM

Linea / Line 15
Fermata / Stop P.zza Fontana

PROGRAMMA 14 SETTEMBRE

TEATRO LITTA

14:30 CONTROLUCE

Isabella Balestri
Italia | 2022 | 25' | V. ITA. SOTT. INGL.

15:05 LA PRIMAVERA È PRIMAVERA ANCHE IN CITTÀ

Mattia Arreghini, Valerio Di Martino, Raffaele Greco, Elia Storchi
Italia | 2023 | 54' | V. ITA. SOTT. INGL.

16:15 SOLITUDINE A DUE

Lilian Sassanelli
Italia | 2022 | 44' | V. TED. SOTT. ITA. E INGL.

17:10 IL CAMPO DEI GIGANTI

Chiara Stravato
Italia | 2023 | 28' | V. ITA. SOTT. INGL.

17:45 NOI SIAMO

Mattia Colombo, Davide Fois
Italia | 2023 | 7' | V. ITA. E INGL.

18:00 WE ARE ART THROUGH THE EYES OF ANNALaura

Annalaura di Luggo
Italia | 2022 | 69' | V. ITA. SOTT. INGL.

19:20 COCKTAIL DI INAUGURAZIONE • OPENING COCKTAIL

20:15 SERATA INIZIALE • OPENING

20:45 THE STONES AND BRIAN JONES

Nick Broomfield
UK | 2023 | 93' | V. INGL. SOTT. ITA.

SEPTEMBER 14TH PROGRAMME

CINETECA MILANO ARLECCHINO

16:30 RETURN TO RAQQA

Albert Solé, Raul Cuevas
Spagna | 2022 | 90' | V. INGL. SOTT. ITA.

18:30 THE LONGEST GOODBYE

Ido Mizrahy
Canada e Israele | 2022 | 87' | V. INGL. SOTT. ITA.

Il programma potrebbe subire variazioni
The programme may change

- CONCORSO ITALIANO LUNGOMETRAGGI
ITALIAN CONTEST FEATURE FILMS
- CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI
INTERNATIONAL CONTEST FEATURE FILMS
- CONCORSO ITALIANO NEW TALENT OPERA PRIMA
ITALIAN CONTEST NEW TALENT FIRST WORK
- PANORAMA FUORI CONCORSO
SPECIAL EVENTS NON COMPETITIVE SECTION
- INAUGURAZIONE / CERIMONIA DI PREMIAZIONE
OPENING / AWARDS CEREMONY
- INCONTRO CON ROBERTO ANDÒ
MEETING WITH ROBERTO ANDÒ

Il programma del Festival è anche disponibile ONLINE sulla piattaforma **MYmovies.it**
<https://www.mymovies.it/ondemand/visioni-dal-mondo/> dal 14 al 24 settembre
The Festival's programme is available ONLINE on **MYmovies.it** platform
<https://www.mymovies.it/ondemand/visioni-dal-mondo/> from 14th to 24th September

PROGRAMMA 15 SETTEMBRE

TEATRO LITTA

15:50 MONDO GATTO

Naomi Kikuchi
Italia | 2023 | 38' | V. ITA. SOTT. INGL.

16:35 PACE E BENE

Maria Francesca Monsu
Italia | 2023 | 52' | V. ITA. SOTT. INGL.

17:40 FLEGREA - UN FUTURO PER BAGNOLI

Stefano Romano
Italia | 2023 | 56' | V. ITA. SOTT. INGL.

18:55 IL CIELO È MIO

Ayoub Naseri
Italia | 2023 | 65' | V. ITA. SOTT. INGL.

20:20 DINO MENEGHIN. STORIA DI UNA LEGGENDA

Samuele Rossi
Italia | 2023 | 75' | V. ITA. SOTT. ITA. E INGL.

Il programma potrebbe subire variazioni
The programme may change

SEPTEMBER 15TH PROGRAMME

CINETECA MILANO ARLECCHINO

16:30 **EAT BITTER**

Pascale Appora-Gnekindy, Ningyi Sun
Cina e Repubblica Centrale Africana | 2023 | 93' | V. INGL. SOTT. ITA.

18:45 **THE RISE OF WAGNER**

Benoit Bringer
Francia | 2023 | 104' | V. INGL. SOTT. ITA.

21:00 **WARTIME NOTES**

Barbara Cupisti
Ucraina e Italia | 2023 | 93' | V. UKR. SOTT. ITA.

-  **CONCORSO ITALIANO LUNGOMETRAGGI
ITALIAN CONTEST FEATURE FILMS**
-  **CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI
INTERNATIONAL CONTEST FEATURE FILMS**
-  **CONCORSO ITALIANO NEW TALENT OPERA PRIMA
ITALIAN CONTEST NEW TALENT FIRST WORK**
-  **PANORAMA FUORI CONCORSO
SPECIAL EVENTS NON COMPETITIVE SECTION**
-  **INAUGURAZIONE / CERIMONIA DI PREMIAZIONE
OPENING / AWARDS CEREMONY**
-  **INCONTRO CON ROBERTO ANDÒ
MEETING WITH ROBERTO ANDÒ**

Il programma del Festival è anche disponibile ONLINE sulla piattaforma **MYmovies.it**
<https://www.mymovies.it/ondemand/visioni-dal-mondo/> dal 14 al 24 settembre

The Festival's programme is available ONLINE on **MYmovies.it** platform
<https://www.mymovies.it/ondemand/visioni-dal-mondo/> from 14th to 24th September

PROGRAMMA 16 SETTEMBRE

TEATRO LITTA

10:15 INCONTRO CON ROBERTO ANDÒ

12:00 IL CINEASTA E IL LABIRINTO

Roberto Andò
Italia | 2002 | 55' | V. ITA. SOTT. INGL.

14:30 LIFE IS A GAME

Luca Quagliato, Laura Carrer
Italia | 2023 | 60' | V. INGL. SOTT. ITA.

15:45 THE DEAL

Chiara Sambuchi
Germania | 2022 | 90' | V. INGL. SOTT. ITA.

17:30 IL SENSO DELLA "MIA" VITA

Vito Robbiani
Svizzera italiana | 2023 | 90' | V. ITA. SOTT. INGL.

19:15 MISSIONE ASCLEPIOS

Patrik Soergel
Svizzera italiana | 2023 | 65' | V. ITA. SOTT. INGL.

20:35 TOUCHÉ

Martina Moor
Italia | 2022 | 86' | V. ITA. SOTT. INGL.

Il programma potrebbe subire variazioni
The programme may change

SEPTEMBER 16TH PROGRAMME

CINETECA MILANO ARLECCHINO

16:30 UNTIL THE SUN DIES

Jonas Brander
Colombia e Germania | 2023 | 89' | V. INGL. SOTT. ITA.

18:30 BAGHDAD ON FIRE

Karrar Al-Azzawi
Iraq e Norvegia | 2022 | 60' | V. INGL. SOTT. ITA.

20:30 SCAB VENDOR

Lucas de Barros, Mariana Thomé
Brasile e Stati Uniti | 2023 | 90' | V. INGL. SOTT. ITA.

-  **CONCORSO ITALIANO LUNGOMETRAGGI
ITALIAN CONTEST FEATURE FILMS**
-  **CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI
INTERNATIONAL CONTEST FEATURE FILMS**
-  **CONCORSO ITALIANO NEW TALENT OPERA PRIMA
ITALIAN CONTEST NEW TALENT FIRST WORK**
-  **PANORAMA FUORI CONCORSO
SPECIAL EVENTS NON COMPETITIVE SECTION**
-  **INAUGURAZIONE / CERIMONIA DI PREMIAZIONE
OPENING / AWARDS CEREMONY**
-  **INCONTRO CON ROBERTO ANDÒ
MEETING WITH ROBERTO ANDÒ**

Il programma del Festival è anche disponibile ONLINE sulla piattaforma **MYmovies.it**
<https://www.mymovies.it/ondemand/visioni-dal-mondo/> dal 14 al 24 settembre

The Festival's programme is available ONLINE on **MYmovies.it** platform
<https://www.mymovies.it/ondemand/visioni-dal-mondo/> from 14th to 24th September

PROGRAMMA 17 SETTEMBRE

TEATRO LITTA

14:30 REFUGEE GIRLS

Leonardo Cinieri Lombroso
Italia | 2023 | 65' | V. ITA. SOTT. INGL.

15:55 PUNTI DI VISTA

Pepi Romagnoli
Italia | 2023 | 86' | V. ITA. SOTT. INGL.

17:50 SPRING IN MARIUPOL

Matteo Ferrarini
Italia | 2023 | 54' | V. ITA. SOTT. INGL.

20:00 CERIMONIA DI PREMIAZIONE • AWARDS CEREMONY

Il programma potrebbe subire variazioni
The programme may change

SEPTEMBER 17TH PROGRAMME

CINETECA MILANO ARLECCHINO

14:30 **MAKE PEOPLE BETTER**

Cody Sheehy
Stati Uniti | 2022 | 83' | V. INGL. SOTT. ITA.

16:30 **HOW I SURVIVED THE PYONYANG FILM FESTIVAL**

Martin Hans Schmitt
Germania | 2022 | 75' | V. INGL. SOTT. ITA.

18:30 **THE STONES AND BRIAN JONES**

Nick Broomfield
UK | 2023 | 93' | V. INGL. SOTT. ITA.

-  **CONCORSO ITALIANO LUNGOMETRAGGI
ITALIAN CONTEST FEATURE FILMS**
-  **CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI
INTERNATIONAL CONTEST FEATURE FILMS**
-  **CONCORSO ITALIANO NEW TALENT OPERA PRIMA
ITALIAN CONTEST NEW TALENT FIRST WORK**
-  **PANORAMA FUORI CONCORSO
SPECIAL EVENTS NON COMPETITIVE SECTION**
-  **INAUGURAZIONE / CERIMONIA DI PREMIAZIONE
OPENING / AWARDS CEREMONY**
-  **INCONTRO CON ROBERTO ANDÒ
MEETING WITH ROBERTO ANDÒ**

Il programma del Festival è anche disponibile ONLINE sulla piattaforma **MYmovies.it**
<https://www.mymovies.it/ondemand/visioni-dal-mondo/> dal 14 al 24 settembre

The Festival's programme is available ONLINE on **MYmovies.it** platform
<https://www.mymovies.it/ondemand/visioni-dal-mondo/> from 14th to 24th September

VISIONI VR PROGRAMMA • PROGRAMME

MUSEO NAZIONALE SCIENZA
E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

21 - 22 CHINA

Thierry Loa | 2022 | 24'

AFFIORARE

Rossella Schillaci | 2022 | 20'

ITALIAN BABA

Omar Rashid, Elio Germano | 2022 | 20'

JFK MEMENTO

Chloé Rochereuli | 2023 | 16'

THE MAN WHO COULDN'T LEAVE

Singing Chen | 2022 | 35'

WILDERNESS AR

Andrea Zimmermann, Rico Reitz, Björn Jensen | 2023 | 35'

15 SETTEMBRE
SEPTEMBER 15TH
10:00 - 15:30

16 E 17 SETTEMBRE
SEPTEMBER 16TH AND 17TH
10:00 - 17:00

Docs-in-the-works • Rough Cuts • Completed Films

CoPro.Screen

Israel's best documentaries
all in one platform!

coproscreen.com

Screen now the latest 2023 releases



CoPro.Screen is an industry professionals platform. Sign up for free!

INCONTRO CON ROBERTO ANDÒ

TEATRO LITTA



MEETING WITH ROBERTO ANDÒ

TEATRO LITTA



Sarà Roberto Andò, autore e regista, la guest of honor del 9° Festival con un incontro in programma sabato 16 settembre al Teatro Litta. Andò, in conversazione col direttore artistico del Festival, Maurizio Nichetti, racconterà del suo rapporto con il cinema del reale.

All'incontro seguirà la proiezione del documentario *Il cineasta e il labirinto*, lungometraggio che ripercorre la carriera del regista Francesco Rosi, attraverso le scene più significative dei suoi film e i ricordi di chi ha lavorato con lui o si sente legato al suo modo di fare cinema.

Nell'ambito del Festival, sarà consegnato a Roberto Andò il Premio alla Carriera Visioni dal Mondo 2023.

Roberto Andò, author and director, will be the guest of honour at the 9th Festival with a meeting scheduled or Saturday 16th September at Teatro Litta. Andò, in conversation with the Festival's artistic director Maurizio Nichetti, will talk about his relationship with the cinema of reality.

The meeting will be followed by the screening of the documentary *Il cineasta e il labirinto* (The filmmaker and the labyrinth), a feature film that traces the career of the filmmaker Francesco Rosi, through the most significant scenes of his films and the memories of those who worked with him or felt linked to his way of making movies.

As part of the Festival, the Visioni dal Mondo 2023 Lifetime Achievement Award will be presented to Roberto Andò.

CONCORSO ITALIANO LUNGOMETRAGGI

TEATRO LITTA

Il Concorso Italiano è rivolto ai cineasti italiani. La selezione si è svolta attraverso un bando di concorso specifico. La sezione lungometraggi prevede film di durata superiore ai 50'. I film sono presentati in anteprima italiana.



ITALIAN CONTEST FEATURE FILMS

TEATRO LITTA

The Italian Contest is aimed at Italian filmmakers. The selection takes place through a specific call for entries. The feature film contest includes films with a duration over 50'. All film are Italian premieres.



25



15 SETTEMBRE ORE 17:40

FLEGREA - UN FUTURO PER BAGNOLI

STEFANO ROMANO | ITALIA | 2023 | 56'

PRODUZIONE · PRODUCTION **CORALMENTE FILM**
PRODUTTORE · PRODUCER **MATTEO FACCENDA**
MONTAGGIO · EDITING **MATTEO FACCENDA**
E EVERLANE MORAES
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **MATTEO FACCENDA**



Ai confini della città di Napoli, in una Bagnoli stretta tra la bellezza del litorale flegreo e le rovine dell'ex-Italsider due fratelli, Federica e Ciro, trascorrono i giorni della loro ultima estate da adolescenti. Sono due ragazzi che sono cresciuti lì, all'ombra dell'altoforno e della non-isola di Nisida. Entrambi sanno che, quando l'estate avrà fine, dovranno prendere una decisione. Una scelta che accomuna tantissimi loro coetanei e coetanee: restare a Bagnoli, oppure andare via in cerca di un futuro altrove. Flegrea - Un futuro per Bagnoli racconta questa storia e la storia di un quartiere, di una comunità che non si arrende.

“La storia di Flegrea nasce da un interrogativo: che rapporto c'è a Bagnoli, tra disastro ambientale e crisi sociale? Ma Flegrea nasce anche da un rifiuto. Il rifiuto del reportage, dell'inchiesta come strada verso una narrazione volta unicamente al passato. È stato così che siamo ripartiti dal cinema di Agostino Ferrente, da un presente di speranza, da storie come quella di Ciro e Federica. Due fratelli, ma soprattutto due abitanti del quartiere che, come molti altri, lottano ogni giorno per un futuro che sperano, un giorno, di veder realizzato”

On the outskirts of the city of Naples, in a Bagnoli squeezed between the beauty of the Phlegrean coastline and the ruins of the former-Italsider steelworks, two siblings, Federica and Ciro, spend the days of their last summer as teenagers. They are two kids who grew up there, in the shadow of the blast furnace and the island of Nisida. They both know that when the summer will be over, they will have to take a decision. A choice shared by so many of their peers: stay in Bagnoli or emigrate in search of a future elsewhere. Flegrea - A future for Bagnoli tells this story and the story of a neighborhood, of a community that does not give up.

“Flegrea starts from a question: is there a link between environmental disaster and social crisis in Bagnoli? Flegrea also starts from a choice: the choice of avoiding an inquiry documentary and a storytelling only focused on the past. That's how we got inspired by the filmmaking style of Agostino Ferrente to seek stories in a present of hope, just like the one of Ciro and Federica. Two teens, two siblings and of course two citizens of Bagnoli, like many others, fighting for a better future”

CONTACT r.vaccaro@nisidaenv.eu

15 SETTEMBRE ORE 18:55

IL CIELO È MIO

AYOUB NASERI | ITALIA | 2023 | 65'

PRODUZIONE · PRODUCTION **AYOUB NASERI**
PRODUTTORE · PRODUCER **AYOUB NASERI**
MONTAGGIO · EDITING **AYOUB NASERI**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **NICOLA ZAMBELLI**
E AYOUB NASERI



A seguito della caduta del governo afgano nel 2021, Aziz, un insegnante d'arte, viene evacuato con la sua famiglia da un'operazione militare speciale avviata dal Ministero della Difesa Italiano.

La famiglia arriva in Italia e viene accolta nell'Abbazia di Mirasole, un monastero del XII secolo. Mentre sta in lutto per la patria, Aziz si sforza di migliorare le condizioni di vita per i suoi figli, soprattutto per Erfan, il suo amato figlio disabile.

Nonostante le sue condizioni, Erfan non vede l'ora di costruire una nuova vita nella sua nuova casa. Affascinato dalla bellezza dell'Abbazia, sente un profondo collegamento con l'anima del luogo e le preghiere nascoste che riposano nei muri lo guidano verso la salvezza.

"Con la nuova ondata di rifugiati afgani nel 2021 ho seguito da vicino le vicende di decine di famiglie accolte in Lombardia. Il film racconta il dramma esistenziale di una di queste famiglie evidenziando il ruolo simbolico del luogo che accoglie il loro lutto per la patria.

Mentre la narrativa mediatica si è concentrata solo su alcuni aspetti, ho tentato di superare il linguaggio stereotipato delle interviste e costruire un racconto esistenziale che rappresenti la dimensione emotiva approfondendo gli aspetti individuali di un'esperienza comune"

After the fall of the Afgan government in August 2021, Aziz, an art teacher from Herat, was rescued with his family by a special military operation launched by the Italian Defense Ministry.

They arrived in Italy and were welcomed in Mirasole Abbey, a historical 12th-century monastery founded by the Humiliati order. While weeping at the loss of his homeland in silence, Aziz tries hard to make a better life or his children, especially for Erfan, his beloved disabled son suffering from a genetic neuromuscular disorder. Despite his condition, Erfan can look forward to building a new life in his new home. He feels connected to the soul of the abbey while the hidden prayers of the Ambrosian rite resting in the place guide him to survival.

"With the new wave of Afghan refugees in 2021, I closely followed the story of dozens of families welcomed in Lombardy.

The film tells the existential drama of one of these families, highlighting the symbolic role of the place that embraces their mourning for their homeland. While the media narrative has focused only on some aspects of the events, I've tried to go beyond the stereotyped language of interviews to build an existential story that represents the emotional dimension by delving into the individual aspects of this common experience"

CONTACT naseri.ayoub@gmail.com - info@ayoubnaseri.com

16 SETTEMBRE ORE 17:30

IL SENSO DELLA "MIA" VITA

VITO ROBBIANI | SVIZZERA ITALIANA | 2023 | 90'

PRODUZIONE · PRODUCTION **MEDIATREE**
PRODUTTORI · PRODUCERS **GIULIANA GHIELMINI**
E SILVANA BEZZOLA RIGOLINI
MONTAGGIO · EDITING **ADRIANO SCHRADE**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **VITO ROBBIANI**



Avete mai chiesto al santuario di Delfi dei giorni nostri e cioè Google la domanda di tutte le domande: <<qual è il senso della vita?>> Qual è la risposta che avete ricevuto dalla moderna Pizia: Siri, Alexa o ChatGPT? Esiste una risposta comune e condivisa? Il documentario cerca tra i meandri del web una risposta che si contamina con i pensieri e il vissuto dell'autore.

"Voglio trovare un senso a questa vita. Anche se questa vita un senso non ce l'ha - canta Vasco Rossi in una canzone del 2004. Non credo nemmeno io che la vita abbia un senso, ma forse ha un senso cercarlo... Il sapere di esistere nasce da delle domande, che diventano il carburante della vita. Essere immanente ci aiuta a fare delle scelte, a trovare la migliore soluzione. Con questo documentario ho cercato di andare nella profondità della domanda. Questo social movie è anche un viaggio nella Rete, un percorso fino a poco fa quasi inimmaginabile"

Have you ever asked the modern-day Delphi shrine, namely Google the question of all questions: <<what is the meaning of life?>> What is the answer you received from the modern-day Pythia: Siri, Alexa or ChatGPT? Is there a common, shared answer? The documentary delves into the depths of the web in search of an answer, intertwining with the thoughts and experiences of the author.

"I want to find meaning in this life. Even if this life doesn't have any meaning - sings Vasco Rossi in a song from 2004. I don't believe that life has meaning either, but perhaps it makes sense to seek it... The awareness of existence arises from questions, which become the fuel of life. Being immanent helps us make choices, find the best solution. With this documentary, I tried to delve into the depth of the question. This social movie is also a journey into the Internet, a path that until recently was almost unimaginable"

CONTACTS produzioni@mediatree.com - giulianazogg@bluewin.ch

14 SETTEMBRE ORE 15:05

LA PRIMAVERA È PRIMAVERA ANCHE IN CITTÀ

MATTIA ARREGHINI, VALERIO DI MARTINO,
RAFFAELE GRECO E ELIA STORCHI | ITALIA | 2023 | 54'



PRODUZIONE · PRODUCTION **CIVICA SCUOLA DI CINEMA
LUCHINO VISCONTI**

PRODUTTORE · PRODUCER **CAMILLA GUSSO**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **MATTIA ARREGHINI,
VALERIO DI MARTINO, RAFFAELE GRECO E ELIA STORCHI**

Due signori si trovano in macchina per le vie di Milano per trasportare un misterioso pacco. Il loro percorso è creatore di altri percorsi, che svelano una consapevolezza sulla città che prima era sopita.

Una consapevolezza che viene data allo spettatore dai racconti dei due signori, ora presentati: Leonetto Di Ciolo e Felice Trovati. Felice è anche il costruttore di un oggetto particolare, la Bicicletta Revisionista, un orologio a pendolo costruito con parti di bicicletta in grado di modificare lo scorrere del tempo. Scopriremo che è proprio questo totem l'oggetto trasportato all'inizio del film, e che i due protagonisti sono in missione: posizionare l'orologio-bicicletta in un punto specifico della città, perché la Primavera, intesa come una forma di resistenza della meraviglia per le cose apparentemente inutili, è Primavera anche in città.

“Fondamento della narrazione è il momento iniziale / finale del film, in cui si conduce la Bicicletta Revisionista in un punto della città. Quest'azione assume un valore simbolico: impedire che certi fenomeni, come qualunque e alienazioni, possano ripresentarsi. Si tratta di un'azione sovversiva

Two men are driving through the streets of Milan to transport a mysterious box. Their route is the source of other routes, which reveal an awareness of the city that was previously dormant. An awareness that is given to the viewer by the stories of the two men, now presented: Leonetto Di Ciolo and Felice Trovati. Felice is also the builder of a particular object, the Revisionist Bicycle, a pendulum clock constructed from bicycle parts that can alter the passage of time. We discover that it is precisely this totem that is the object transported at the beginning of the film, and that the two protagonists are on a mission: to place the bicycle-clock in a specific spot in the city, because Spring, understood as a form of endurance of wonder for apparently useless things, is Spring also in the city.

“The foundation of the narrative is the initial/final moment of the film, in which the Revisionist Bicycle is driven to a point in the city. This action takes on a symbolic value: to prevent certain phenomena, such as qualunquism and alienation, from reoccurring. It is a subversive, camouflaged action. The motivations are fuelled by Leonetto's words. He and Felice lead

e camuffata. Le motivazioni sono alimentate dalle parole di Leonetto. Proprio lui e Felice condurranno questa missione di resistenza.

Questo è l'esempio di narrazione sorretta da una forzatura finzionale

Infatti, l'intento non è quello di realizzare un documentario d'osservazione, in quanto il film presenterà una ri-messa in scena. Situazioni create e composte appositamente per veicolare sentimenti, riflessioni, dubbi"

this mission of resistance.

This is an example of a narrative supported by a fictional forcing.

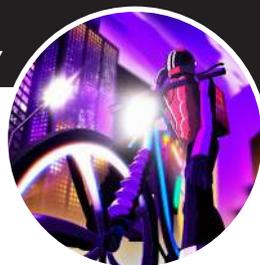
In fact, the intention is not to make an observational documentary, as the film will present a re-enactment. The situations are created and composed specifically to convey feelings, reflections, doubts"

16 SETTEMBRE ORE 14:30

LIFE IS A GAME

LUCA QUAGLIATO E LAURA CARRER | ITALIA | 2023 | 60'

PRODUZIONE · PRODUCTION **IRPI MEDIA, ENECE FILM, NEPENTE FILM E HERMES CENTER**
PRODUTTORE · PRODUCER **LUCA RINALDI**
MONTAGGIO · EDITING **GUGLIELMO TRUPIA**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **LUCA QUAGLIATO**



Ibridando il linguaggio dell'intervista etnografica con la fiction animata, il film pone lo spettatore al centro di una fittizia assemblea tra rider: in questo dialogo corale i protagonisti sono tredici fattorini provenienti da tre continenti.

Attraverso il loro racconto il film getta luce sull'impatto che questa nuova forma di economia ha non solo sulla loro vita quotidiana, basata sulla gamification del lavoro; ma anche sulla geografia urbana, costantemente ridisegnata nei percorsi e nelle destinazioni d'uso. Ciò che emerge è una visione complessa, personale e a tratti contraddittoria del ruolo dei rider in città, spesso in totale antitesi con la narrazione veicolata dai reparti marketing delle multinazionali del settore.

"Girato nelle ore notturne per le strade di alcune città europee, il film è composto da una serie di interviste in cinque lingue montate creando un dialogo ideale tra i soggetti, ripresi sempre in primo piano. Le interviste sono intervallate dalla storia di Emma, personaggio animato di finzione, che ci ha consentito di narrare alcuni fatti di cronaca realmente accaduti ma di difficile interpretazione per molti rider. Emma permette così allo spettatore di vivere in prima persona luci e ombre del lavoro del rider all'interno della città"

By hybridizing the language of the ethnographic interview with animated fiction, the film places the viewer at the center of a fictitious assembly of riders: in this choral dialogue the protagonists are 13 riders from three continents. Through their story, the film sheds light on the impact that this new form of economy has not only on their daily gamified life, but also on urban geography, constantly redesigned in terms of routes and in the spaces' use. What emerges is a complex, personal and at times contradictory vision of the role of riders in the city, often in total antithesis with the narrative conveyed by the marketing departments of the big company involved in this sector of economy.

"Shot at night on the streets of some European cities, the film is made up of a series of interviews in five languages edited to create an ideal dialogue between the subjects, always shot in close-up. The interviews are interspersed with the story of Emma, an animated fictional character, which has allowed us to narrate some real news events that are difficult to interpret for many riders. Emma thus allows the viewer to experience firsthand the lights and shadows of the rider's work within the city"

CONTACT luca.quagliato@gmail.com

16 SETTEMBRE ORE 19:15

MISSIONE ASCLEPIOS

PATRIK SOERGEL | SVIZZERA ITALIANA | 2023 | 65'

PRODUZIONE · PRODUCTION **RSI RADIOTELEVISIONE SVIZZERA**

PRODUTTORE · PRODUCER **MICHAEL BELTRAMI**
MONTAGGIO · EDITING **ANDREA LEVORATO**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **ARIEL SALATI**



L'esplorazione dello spazio cattura nuovamente l'attenzione dell'opinione pubblica. Aziende private come SpaceX e Blue Origin hanno accelerato esponenzialmente la ricerca e lo sviluppo dei mezzi tecnologici. Le giovani generazioni di oggi sono protagoniste di una nuova era nello spazio. All'Università di Losanna (EPFL), in Svizzera, un gruppo di giovani intraprendenti organizza, insieme a istituzioni accademiche, scienziati e industria, una missione che simula una colonia sulla luna. Il regista Patrik Soergel ha seguito per un anno la squadra di Asclepios affrontando un difficile processo di preparazione con allenamenti estremi di resistenza fisica e psicologica. Dopo mesi di preparazione, riusciranno nella loro impresa?

"Spinto dal rinnovato interesse collettivo per il tema dell'esplorazione spaziale e dalla tendenza della nostra società a considerare i giovani come apatici e senza ambizioni, racconto la storia di un gruppo di studenti intraprendenti dell'Università di Losanna. Sono, infatti, loro i protagonisti della prossima era spaziale e sono consapevoli delle nuove sfide della ricerca spaziale. Non solo per quel che riguarda le questioni tecnologiche e scientifiche, ma anche quelle umane e ambientali"

Nowadays, space exploration captures the attention of public opinion. Private companies like SpaceX and Blue Origin accelerated exponentially the research and development of technological means. Today's young generations are the protagonists of a new era in space. At University of Lausanne (EPFL), in Switzerland, a group of enterprising young people organize, together with academic institutions, scientists and industry, a space analog mission that simulates a colony on the moon. The director Patrik Soergel followed for a year the Asclepios team undergoing a difficult process of preparation with extreme physical and psychological resistance training. For months on end, they got ready for the Mission.

"Driven by the renewed collective interest in the topic of space exploration and our society's tendency to view young people as apathetic and without ambition, I tell the story of a group of enterprising students at the University of Lausanne. They are, in fact, the protagonists of the coming space age and are aware of the new challenges of space research. Not only technological and scientific issues, but also human and environmental ones"

CONTACT patrick.soergel@rsi.ch

17 SETTEMBRE ORE 15:55

PUNTI DI VISTA

PEPI ROMAGNOLI | ITALIA | 2023 | 86'

PRODUZIONE · PRODUCTION **MICHELANGELO FILM**
PRODUTTORE · PRODUCER **MICHELANGELO PASTORE**
MONTAGGIO · EDITING **EDOARDO MAIMONE**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **GIUSEPPE CAMPO**



Presentato come progetto a Visioni Incontra 2022, Punti Di Vista segue la vita di Mihai, un senzatetto rumeno appassionato di romanzi storici, che vive al centro di Milano con Ela, la sua fidanzata albanese. L'improvvisa gravidanza di lei, a cui segue un inevitabile aborto, porta la coppia ad attraversare un momento doloroso. Ma la scoperta di un'associazione che aiuta gli orfani, convince Mihai a organizzare un ritorno in Romania per trovare un lavoro e una casa insieme a Ela. Quando Ela viene improvvisamente rimpatriata in Albania, Mihai smette di ricevere sue informazioni. Sconvolto, decide di prendere con sé un cane, attirando l'attenzione di una signora ucraina che gli offre a Mihai una casa e un lavoro. La sua vita cambia radicalmente finché in un attimo riesce a bruciarsi tutto.

"Punti Di Vista è un progetto che ha l'obbiettivo di comunicare un messaggio universale sulla necessità di aiutare gli altri. È difficile capire quello che passa nella testa di una persona abituata a vivere in strada. Mihai mi ha raccontato la sua vita, a cominciare dalla terribile esperienza vissuta in un orfanotrofio, e io ho cercato di aiutarlo ad avere una vita normale, ho organizzato un viaggio in Romania, e cercato una casa e un lavoro in Bukovina, il luogo che ha sempre sognato da bambino. Ma forse questo non è quello che cerca..."

Mihai is a homeless Romanian aficionado of historical novels beggar in the center of Milan with Ela, his Albanian girlfriend. Ela's unexpected pregnancy and her abortion lead to a sorrowful moment in Mihai's life. But the discovery of an association dedicated to helping the orphans of the Institute where Mihai had spent his infancy leads him to organize a return trip to Romania to find a job and a house together with Ela. Ela is suddenly repatriated to Albania, and Mihai no longer receives news about her. He takes with him a dog that attracts the attention of an Ukrainian lady who, to save that animal from the street, offers Mihai a home and a job. His life radically changes until, in a single moment, he manages to send it all crashing down.

"Points Of View aims at communicating a universal message about the need of helping others. It's hard to fathom the thought processes of a person used to living on the street. Mihai told me about his life, starting with his awful early experiences at an orphanage. I tried to help him attain a normal life. I organized a trip to Romania, and looked for a house and job for him in Bukovina, the place he had always dreamt about as a boy. But maybe this isn't what he is seeking..."

CONTACT info@michelangelofilm.it

17 SETTEMBRE ORE 14:30

REFUGEE GIRLS

LEONARDO CINIERI LOMBROSO | ITALIA | 2023 | 65'

PRODUZIONE · PRODUCTION **UNIMED**
PRODUTTORE · PRODUCER **LEONARDO CINIERI LOMBROSO**
MONTAGGIO · EDITING **LEONARDO CINIERI LOMBROSO**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **DANIELE DI PIETRO E LEONARDO CINIERI LOMBROSO**



Refugee Girls è un documentario che segue le vite di Robina, Bozhena e Sofia, tre giovani studentesse universitarie rifugiate. Robina, proveniente dall'Afghanistan, segue i corsi dell'Università Sapienza di Roma. A Barcellona, Bozhena e Sofia, ragazze ucraine, si incontrano durante un corso di spagnolo per studenti rifugiati. Intrecciando queste storie, il documentario esplora le difficoltà dei rifugiati e le opportunità offerte dall'Europa. La resilienza umana e la forza interiore emergono in situazioni estreme. Refugee Girls invita alla riflessione sull'accoglienza, la solidarietà e la creazione di un futuro migliore per chi fugge da conflitti e persecuzioni.

"Refugee Girls mi ha dato la possibilità di avviare un dialogo con la nuova generazione di ragazze rifugiate di vent'anni ed entrare nelle loro vite. Si sente un'energia increspata fatta di depressione, sogni, voglia di cambiare il mondo e grande instabilità. Sogni infranti di adolescenti nel pieno della loro crescita che sono costrette a crescere e ad assumersi grandi responsabilità"

Refugee Girls is a documentary that follows the lives of Robina, Bozhena and Sofia, three young refugee university students. Robina, from Afghanistan, follows courses at the Sapienza University of Rome.

In Barcelona, Bozhena and Sofia, Ukrainian girls, meet during a Spanish course for refugee students. Intertwining these stories, the documentary explores the plight of refugees and the opportunities offered by Europe. Human resilience and inner strength emerge in extreme situations. Refugee Girls invites reflection on acceptance, solidarity and the creation of a better future for those fleeing conflict and persecution.

"Refugee Girls gave me a chance to engage with the new generation of 20-year-old refugee girls and enter their lives. You feel a rippling energy made of depression, dreams, the desire to change the world and great instability. Broken dreams of teenagers in the prime of their growth who are forced to grow up and take on great responsibilities"

CONTACT leonardo@cinierilombroso.com

17 SETTEMBRE ORE 17:50

SPRING IN MARIUPOL

MATTEO FERRARINI | ITALIA | 2023 | 54'

PRODUZIONE · PRODUCTION **SMALL BOSS**
PRODUTTORE · PRODUCER **MATTEO PECORARA**
MONTAGGIO · EDITING **JULIA RABADAN**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **MAURIZIO VEZZOSI**



Quando la città ucraina di Mariupol viene assediata nella primavera del 2022 il giornalista italiano Maurizio Vezzosi diventa straordinario testimone oculare dell'assedio. Seguendo l'avanzata delle truppe russe, in certi momenti è l'unico giornalista occidentale a raccontare l'assedio dall'interno della città, seguendo fino alla fine a quello che sarebbe diventato uno degli episodi più significativi e crudeli della guerra in Ucraina.

Nelle strade di una città che sta crollando, tra edifici distrutti e corpi abbandonati, in scantinati bui che diventano rifugio di salvezza, Maurizio incontra la popolazione sofferente rimasta intrappolata nella propria città. Le loro parole raccontano una storia di fiera resistenza alla morte, sotto al fuoco incrociato dei due eserciti.

"Il film non ha l'obiettivo di interpretare il conflitto in atto.

Anni fa con *Strange Fish*, di Giulia Bertoluzzi, avevamo scelto di trattare le morti nel Mediterraneo dal punto di vista umano, spostando l'obbiettivo dal dramma in sé alle conseguenze che le morti avevano sugli abitanti di Zarzis.

Spring in Mariupol ha lo stesso obiettivo. Le riprese trasmettono la paura delle bombe, ma non inseguiremo il tetro spettacolo della guerra. Fuggiremo per raggiungere lo scantinato più vicino con gli abitanti di Mariupol e dare un volto alla guerra"

When the Ukrainian city of Mariupol was besieged in the spring of 2022, the Italian journalist Maurizio Vezzosi was a remarkable eye-witness to the siege. Following the advance of the Russian troops, he was at times the only Western journalist reporting from inside the city, choosing to witness until the end, what should become one of the most significant and cruel episodes of the war in Ukraine. In the streets of a collapsing city, among destroyed buildings and abandoned bodies, in dark basements that became a refuge of salvation, Maurizio meets the suffering population that remained trapped in their city. The people's words signify their proud resistance to death, in the midst of the crossfire.

"The film does not aim to interpret the ongoing conflict.

Years ago with *Strange Fish*, by Giulia Bertoluzzi, we chose to deal with the deaths in the Mediterranean from a human point of view, shifting the focus from the drama itself to the consequences the deaths had on the inhabitants of Zarzis. *Spring in Mariupol* has the same objective. The footage conveys the fear of the bombs, but we do not chase the bleak spectacle of war. We escape to the nearest basement with the inhabitants of Mariupol and put a face to the war"

CONTACT matteo.ferrarini@gmail.com

16 SETTEMBRE ORE 15:45

THE DEAL

CHIARA SAMBUCHI | GERMANIA | 2022 | 90'

PRODUZIONE · PRODUCTION **DOCDAYS PRODUCTIONS, SWR E ARTE**
MONTAGGIO · EDITING **SIMONE VENEROSO E GABRIELE BIASIZZO**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **PAOLO PISACANE E TILL VIELROSE BVK**



Un procuratore italiano e un agente di polizia tedesco che combattono la tratta di esseri umani. Una donna nigeriana che è stata vittima della tratta e che è diventata un'assistente sociale, salvando le donne trafficate in Italia e aiutando le ragazze in Nigeria. Una mafia nigeriana che opera in tutta Europa. Il thriller investigativo *The Deal* è legato a doppio filo a leggi e confini nazionali.

In una mappatura internazionale della malavita nigeriana in Europa, *The Deal* si muove dalla Sicilia a Duisburg fino alla Nigeria, dove l'uso di pressioni finanziarie e giuramenti viene utilizzato per controllare le ragazze oggetto di traffico e le loro famiglie, che vivono nella costante paura di rappresaglie. Le registrazioni segrete delle conversazioni telefoniche tra i membri della mafia e le dichiarazioni dei testimoni costituiscono le prove.

From the meagre earnings of young women forced into prostitution to the billions laundered through real estate deals: this film follows the machinations of the Nigerian brotherhoods as it spreads ever further through Europe. Thanks to exclusive access to wire-tapped conversations and statements from key witnesses, the film exposes the global network that specialises in drug smuggling, human trafficking and forced prostitution.

It focuses on four main protagonists. Dedicated public prosecutor Lina has made it her life mission to campaign on behalf of the victims. Wiretapping, surveillance and raids are just some of the methods she uses in her every-day work. Police officer Nils tells us about his toughest case and the film documents what he finds out about the lives of the young women in Nigeria and about juju practices.

Victory is a former victim who is fighting hard to lead a normal life. Princess is a social worker who rescued Victory - and many other women - from the streets. We watch her go about her work and follow her to Nigeria. In her home country, we learn about her own story, how she was forced into prostitution and how she managed to escape.

CONTACT chs@chiarasambuchi.com

16 SETTEMBRE ORE 20:35

TOUCHÉ

MARTINA MOOR | ITALIA E BELGIO | 2023 | 86'

PRODUZIONE · PRODUCTION **NANOF E PLAYTINE FILMS**

PRODUTTORE · PRODUCER **FILIPPO MACELLONI**

MONTAGGIO · EDITING **ADELINA BICHIS,**

MARTINA MOOR, ANNA SAVCHENKO

E GIORGIA VILLA

FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **BENIAMINO BARRESE**



Fin da bambina, Nathalie sogna di vincere le Olimpiadi.

Filippo, suo padre, uomo ricco ed eccentrico, è pronto ad aiutarla, e ingaggia Daniel, leggendario maestro di scherma francese.

Nathalie si allena ossessivamente, gira il mondo partecipando a gare, seguendo guru e cerimonie propiziatorie.

Si costruisce un personaggio pubblico vincente e iper-performante. Ma perde.

Tradita dal suo maestro, sfrutta il suo secondo passaporto e inizia a gareggiare per il Brasile.

Quando il padre muore, Nathalie, sconvolta, inizia un dialogo virtuale e intimo con lui, cercando il suo aiuto.

E contro ogni previsione, a 34 anni, diventa campionessa del mondo.

Nathalie si prepara per Tokyo 2020, ma il covid la ostacola, il suo matrimonio è in crisi.

Prosegue, tra l'ossessione per il successo e il fantasma del fallimento.

“Da dove nascono i sogni?

Sono l'espressione di una vocazione irrefrenabile, o sono impregnati in noi dai nostri genitori? Nathalie è stata un soggetto piuttosto impegnativo per me.

Proviene da una famiglia benestante che, nonostante non veda di buon occhio la sua dedizione alla scherma,

l'ha sempre sostenuta. In particolare, mi ha incuriosito il rapporto con il padre.

Come avrebbe affrontato le sue folgoranti aspettative? Mi ha colpito anche il desiderio di Nathalie

di reinterpretare la scherma a modo suo,

Since childhood, Nathalie has been dreaming of winning the Olympics.

Philip, her father, a rich and eccentric man, is ready to help her, and hires Daniel, a legendary French fencing master.

Nathalie trains obsessively, travels the world participating in competitions, following gurus and propitiatory ceremonies.

She builds a winning, hyper-performing public persona.

But she loses. Betrayed by her master, she takes advantage of her second passport and starts competing for Brazil.

When her father dies, a distraught Nathalie begins a virtual and intimate dialogue with him, seeking his help.

And against all odds, at the age of 34, she becomes world champion.

Nathalie prepares for Tokyo 2020, but covid hinders her, her marriage is in crisis.

She continues, between her obsession for success and the ghost of failure.

“Where do dreams come from?

Are they the expression of an unrestrainable vocation, or are they imbued in us by our parents? Nathalie was a rather challenging subject for me to grasp.

She comes from a well-off family that, despite looking down on her dedication to fencing, has always supported her.

In particular, the relationship with her dad intrigued me.

How would she have dealt with his dazzling expectations? I was also struck by Nathalie's desire to reinterpret

fondendo il mondo dello sport e quello dello spettacolo. Nel corso del tempo, ho assistito a un epico viaggio sportivo. Ma ciò che mi interessava davvero erano le battaglie più ordinarie che Nathalie combatteva dentro di sé: affrontare l'ansia di essere lontana dal raggiungere i suoi obiettivi, costruire l'immagine perfetta di se stessa, innamorarsi e disinnamorarsi, elaborare il lutto per la perdita del padre, affrontare la paura di non contare nulla”

fencing in her own way, blending the worlds of sport and show business. Over time, I witnessed an epic sporting journey. But what really interested me were the more ordinary battles Nathalie was fighting within herself: coping with the anxiety of being far off from reaching her goals, constructing the perfect image of herself, falling in and out of love, mourning the loss of her father, coping with the fear of not mattering”

14 SETTEMBRE ORE 17:50

WE ARE ART THROUGH THE EYES OF ANNALAURA

ANNALAURA DI LUGGO | ITALIA | 2022 | 69'



PRODUZIONE · PRODUCTION **ANNYDI SRL**

E 100% ENTERTAINMENT

PRODUTTORE · PRODUCER **ANNALAURA DI LUGGO**

MONTAGGIO · EDITING **CHRISTOPHER ROTH E ANNALAURA DI LUGGO**

FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **EMILIO COSTA**

We Are Art Through the Eyes of Annalaura racconta la visione dell'artista Annalaura di Luggo nel creare un'installazione multimediale interattiva: Collòculi: un occhio gigante in alluminio riciclato (simbolo di salvaguardia ambientale) nella cui pupilla prende vita l'opera multimediale We Are Art. Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi, che ci rivelano come hanno superato avversità quali bullismo, discriminazione razziale, cecità e criminalità.

Attraverso la videoarte, il sound design e la realtà immersiva, li vediamo spogliarsi dai pregiudizi e dalle sofferenze mentre l'osservatore resta catturato dal loro sguardo e, grazie a sofisticate telecamere, entra a far parte della scena, immedesimandosi nella vita degli altri.

"Il mio più grande desiderio è l'inclusione sociale e ho sviluppato un documentario che unisce uno stile di reportage e uno stile innovativo di video arte e sound design sperimentando le più avanzate tecnologie interattive in real time. Ho proposto la mia visione di quattro ragazzi che hanno superato difficoltà fisiche e sociali con forza e dignità e ho voluto che si spogliassero da preconcetti e sofferenze per diventare creature di sublime bellezza come i loro occhi per dimostrare che ogni essere umano è speciale e NOI SIAMO TUTTI OPERE D'ARTE"

We Are Art Through the Eyes of Annalaura documents Annalaura di Luggo's vision creating Collòculi, an immersive, multi-media, interactive art installation constructed in the shape of a Giant Eye made of recycled aluminum, symbolizing environmental rebirth, in which she incorporates her artistic visualization of the lives of 4 young people who reveal how they overcame adversities - such as bullying, racial discrimination, blindness and crime - found a spiritual path out of the darkness and and reclaimed their self-esteem. Once completed, the narrative was integrated into the Giant Eye and projected through the pupil, allowing the viewer in the gallery, through virtual technology, to interact and become part of the installation.

"My greatest desire is social inclusion and I developed a documentary combining a reportage-style and an innovative video art and sound design style by experimenting the most advanced real-time interactive technologies. I offered my vision of four young adults who overcome challenges with strength and dignity and I wanted them to strip themselves of preconceptions and sufferings to become creatures of sublime beauty like their eyes to demonstrate the important concept that every human is special, and WE ARE ALL A WORK OF ART"

CONTACT adiluggoart@gmail.com

CONCORSO ITALIANO NEW TALENT OPERA PRIMA

TEATRO LITTA

Il Concorso Italiano New Talent Opera Prima è riservato alle opere prime.
La selezione si è svolta attraverso un bando di concorso specifico. La sezione, pensata soprattutto per giovani autori e le scuole di cinema, vede in programma film senza limiti di durata. I film sono presentati in anteprima italiana.



ITALIAN CONTEST NEW TALENT FIRST WORK

TEATRO LITTA

The Italian Contest is reserved for first works.

The selection takes place through a specific call for entries. The contest, conceived especially for young authors, will feature films with no limit on length.

All film are Italian premieres.



14 SETTEMBRE ORE 14:30

CONTROLUCE

ISABELLA BALESTRI | ITALIA | 2022 | 25'

PRODUZIONE · PRODUCTION **CIVICA SCUOLA
DI CINEMA LUCHINO VISCONTI**
PRODUTTORE · PRODUCER **DARIO PASTORI**
MONTAGGIO · EDITING **FRANCESCO DOMANESCHI
E CECILIA RIZZI**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **RICCARDO ASTI**



Il mockumentary integra filmati e fotografie d'archivio realmente esistenti a elementi di fiction che legano il tutto. Un personaggio di finzione (la prima e unica donna che lavorò come operatrice per i fratelli Lumière) si muove nel mondo reale del cinema delle origini, con tutti i conflitti e gli snodi narrativi che ciò comporta.

“L'idea del mockumentary è nata dalla volontà di raccontare il mondo dietro un materiale d'archivio che risale ai primi del Novecento, quando il cinema muoveva i primi passi ed era ancora lontano da quello che è oggi. Volevamo che questo patrimonio di immagini fosse valorizzato e suscitasse la curiosità del pubblico anche meno informato sull'argomento: il rischio era di fare un film per cinefili e esperti. Per questo abbiamo optato per uno stile da documentario Netflix: con una scrittura, una regia e un montaggio che tengono viva l'attenzione, con misteri e colpi di scena”

The mockumentary integrates real archive footage and photographs with fictional elements that tie it all together. A fictional character (the first and only woman who worked as a cameraman for the Lumière brothers) moves in the real world of early cinema, with all the conflicts and narrative twists that this entails.

“The idea of the mockumentary came from the desire to tell the world through archival material dating back to the early twentieth century, when cinema was taking its first steps and was still far from what it is today. We wanted this heritage of images to be enhanced and arouse the curiosity of even the least informed audience on the subject: the risk was to make a film for cinephiles and experts. That's why we opted for a Netflix documentary style: with writing, directing and editing that keeps the attention, with mysteries and twists”

CONTACT g.bianco@fondazionemilano.eu

14 SETTEMBRE ORE 17:10

IL CAMPO DEI GIGANTI

CHIARA STRAVATO | ITALIA | 2023 | 28'

PRODUZIONE · PRODUCTION **CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA SEDE ABRUZZO**
PRODUTTORE · PRODUCER **CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA SEDE ABRUZZO**
MONTAGGIO · EDITING **CHIARA STRAVATO**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **CHIARA STRAVATO**



Ulderico Tramacere, artista salentino, decide, insieme ad una fidata squadra, di salvare un terreno di ulivi secolari colpiti dall'epidemia di Xylella trasformandolo in un'opera di Land-art. Un evento prematuro e inatteso però lo mette alla prova dandogli l'opportunità di mostrare ai primi uomini un luogo sacro, monumento alla memoria di queste immense creature che lui definirà i Giganti. Con sofferenza e difficoltà Ulderico riuscirà a portare a termine il suo obiettivo che scatenerà in lui e negli spettatori la voglia di voler vedere Il Campo dei Giganti crescere ancora.

"Sapevo molto poco riguardo la Xylella e ancor meno riguardo i suoi danni in Salento. Una volta arrivata lì però la prima cosa che ho pensato, ancora prima del dispiacere per le immense creature secche e abbattute, ho pensato: come si racconta un albero? Dopo aver iniziato l'avventura e fallito i primi approcci ho capito che non era l'albero che avrei dovuto raccontare ma la meravigliosa persona a cui ero stata affidata per conoscere il territorio e il dramma. Ulderico. Un uomo unico, con un'energia così potente da travolgermi e così è stato"

Ulderico Tramacere, an artist from Salento, decides, together with a trusted team, to save a piece of land of centuries-old olive trees affected by the Xylella epidemic, transforming it into a land-art work. However, a premature and unexpected event puts him to the test by giving him the opportunity to show the first men a sacred place, a monument to the memory of these immense creatures that he will define the Giants. With suffering and difficulty Ulderico will be able to complete his goal which will unleash in him and in the spectators the desire to want to see Il Campo dei Giganti grow again.

"I knew very little about Xylella and even less about its damage in Salento. Once I got there, however, the first thing I thought, even before the displeasure for the immense dry and felled creatures, I thought: how do you tell a tree? After starting the adventure and failing the first approaches, I realized that it wasn't the tree I should have told but the wonderful person I had been entrusted to get to know the territory and the drama. Ulderico. A unique man, with such a powerful energy to overwhelm you and so it was"

CONTACT alessia.moretti@fondazionecsc.it

15 SETTEMBRE ORE 15:50

MONDO GATTO

NAOMI KIKUCHI | ITALIA | 2023 | 38'

PRODUZIONE · PRODUCTION **CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA SEDE SICILIA**
PRODUTTORE · PRODUCER **CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA SEDE SICILIA**
MONTAGGIO · EDITING **NAOMI KIKUCHI**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **NAOMI KIKUCHI**



Osservo il mio gatto e mi domando quale sia il suo luogo ideale per vivere, una casa o in mezzo alla natura. La sua fuga conduce la mia mente a materializzare i mille pericoli che potrebbe incontrare. Esco di casa per cercarlo e scopro i gattari, quelli che si prendono cura dei randagi e i luoghi che ritrovare il gatto, realizzo che le mie domande sul legame fra umani e animali non hanno risposte e sono piene di contraddizioni.

“L’idea originaria del film era centrata sul punto di vista del gatto: riprendere dal basso il mondo felino con l’intenzione di creare un ritratto diverso della città. Dopo alcune ricerche e l’incontro con un dipendente di un’agenzia di cat funeral le mie domande hanno cambiato prospettiva. Ho riportato la telecamera alla mia altezza e ho costruito il film sulla base di forti contrapposizioni, che, credo, rappresentino questo rapporto umano-animale fino ad arrivare ad una conclusione personale accompagnata dalla mia immaginazione, dalle paure, dai ricordi legate al mondo felino”

I watch my cat and wonder what is his ideal place to live, a house or in the middle of nature. His escape leads my mind to materialise the thousand dangers he might encounter. I leave the house to look for him and discover cat lovers, those who take care of strays and places that celebrate felines, from cat cafés to cemeteries dedicated to animals. At the end of the search, without finding the cat, I realise that my questions about the bond between humans and animals have no answers and are full of contradictions.

“The original idea of the film was centred on the cat’s point of view: filming the feline world from below with the intention of creating a different portrait of the city. After some research and a meeting with an employee of a cat funeral agency, my questions changed perspective. I brought the camera back to my height and built the film on the basis of strong contrasts, which, I believe, represent this human-animal relationship until I reached a personal conclusion accompanied by my imagination, fears, and memories linked to the feline world”

CONTACT cscsiciliaorganizzazione@gmail.com

15 SETTEMBRE ORE 16:35

PACE E BENE

MARIA FRANCESCA MONSÙ | ITALIA | 2023 | 52'

PRODUZIONE · PRODUCTION **CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA SEDE SICILIA**
PRODUTTORE · PRODUCER **CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA SEDE SICILIA**
MONTAGGIO · EDITING **MARIA FRANCESCA MONSÙ**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **MARIA FRANCESCA
MONSÙ**



Tra gli anni '70 e gli anni '90 Padre Stefano filma la quotidianità di Santa Domenica Vittoria, un piccolo paese nella provincia di Messina da cui proviene la famiglia della regista. La scoperta di queste immagini spinge Maria Francesca a prendere in mano la videocamera e avviare una riflessione che la porta a immergersi nella quotidianità del luogo e a cogliere il significato più profondo delle immagini di Padre Stefano.

“In un paesino in provincia di Messina, ho trascorso ogni estate sin da bambina ed è lì che ho scoperto la mia passione per il cinema. Quando un amico di famiglia mi ha mostrato lo scaffale della canonica colmo di videocassette e pellicole è nata l'idea di fare un film in cui passato e presente si intrecciano: viviamo in un mondo saturo di immagini ma 50 anni fa, in un piccolo paesino di montagna, era impensabile vedere e sapere usare una cinepresa. Padre Stefano ha immortalato tutti costruendo una vera memoria storica collettiva”

Between the 1970s and the 1990s, Father Stefano filmed the everyday life of Santa Domenica Vittoria, a small town in the province of Messina where the filmmaker's family comes from. The discovery of these images prompted Mariafrancesca to pick up the video camera and start a reflection that led her to immerse herself in the everyday life of the place and to grasp the deeper meaning of Father Stefano's images.

“In a small town in the province of Messina, I spent every summer since I was a child and it was there that I discovered my passion for cinema. When a family friend showed me the rectory shelf full of videocassettes and films, I had the idea of making a film in which past and present intertwine: we live in a world saturated with images, but 50 years ago, in a small mountain village, it was unthinkable to see and know how to use a movie camera. Father Stefano immortalised everyone, building a true collective historical memory”

CONTACT cscsiciliaorganizzazione@gmail.com

14 SETTEMBRE ORE 16:15

SOLITUDINE A DUE

LILIAN SASSANELLI | ITALIA | 2022 | 44'

PRODUZIONE · PRODUCTION **ZELIG**
PRODUTTORE · PRODUCER **ZELIG**
MONTAGGIO · EDITING **LUCIJA ANA ILIJIĆ**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **ANNA SCHWEITZER**



Qual è il segreto di un amore per la vita? Di cosa hanno bisogno due individui per accettarsi in tutta la loro complessità umana? Elke e Klaus, una coppia di ottantenni, hanno costruito una vita insieme e dato vita ad una famiglia numerosa. La regista, Lilian, ha 29 anni. Appartiene dunque ad un'altra generazione. Una generazione che ha paura di amare e non riesce a stare in una relazione molto a lungo. La sua curiosità di capire l'ingrediente segreto dell'amore la spinge a intavolare conversazioni con la coppia e a leggere insieme le lettere scambiate negli anni. Il frutto della sua ricerca non si traduce in una sola risposta. Il risultato è il film stesso che attraverso l'osservazione mostra la quotidianità dell'amore di due anziani, mettendo luce sulle sue varie sfaccettature. E dunque sufficiente accettare che l'amore si manifesti in forme diverse e mutevoli per continuare a vivere?

"La coppia di anziani, Elke e Klaus, sono i miei nonni. Ho trascorso quasi tutte le mie vacanze estive con loro ed è da quando ho iniziato a immaginare il mio futuro che sogno di avere una relazione così. Una per la vita. Ho spesso fallito nelle relazioni. Devo ammettere che ho paura di impegnarmi con qualcuno per paura che quella persona possa poi farmi del male. Non credo di essere la sola. Molte persone intorno a me non riescono ad avere una relazione duratura. Credo sia un problema della mia generazione.

What is the secret behind a lifelong love? What does it take for two individuals to accept each other in all their human complexity? Elke and Klaus, a couple in their eighties, built a house and raised a family. The director, Lilian, is 29 years old. She belongs to a completely different generation. A generation that is afraid to love and had difficulties staying in long-term relationships. Her curiosity to understand the secret ingredient of love drives her to engage in conversations with the couple. They read together the letters written over the years. The result of her research, however, gives no clear answer. The result is the film itself, which through observation shows the everyday life of two elderly people and their love, shedding light on its various facets. Elke's love is different than the one Klaus feels for her, and the love between the two today is certainly not the same as it was in the 1960s or the 1990s. So, is it enough to embrace the fact that love manifests itself in various, ever-changing forms for it to live on?

"This old couple, Elke and Klaus, they are my grandparents. I spent almost all my summer vacations with them. Since the moment I started to imagine my future, I dreamt of having a relationship like theirs. One for life. I have often failed in relationships. I am afraid to commit to someone because that person is then capable of hurting me. I don't think it's just me. Many people around me just can't have a long-lasting relationship. This film was a sort of research for me,

Questo film è stato per me una ricerca, una ricerca di risposte. Un'osservazione e un'analisi dell'amore dei miei nonni. Volevo capire quali sono i meccanismi che portano a una relazione che dura tutta la vita. Forse ora non li capisco ancora a fondo, ma comincio a intuirli"

a search for answers. An observation and analysis of the love of my grandparents. I wanted to understand the mechanisms that lead to a lifelong relationship. I may not really understand them now, but I am beginning to sense them"

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

CINETECA MILANO ARLECCHINO

Il Concorso Internazionale è rivolto alle produzioni indipendenti straniere.
Il Concorso prevede film di durata uguale o superiore a 65'. I film sono presentati
in anteprima italiana.



INTERNATIONAL CONTEST FEATURE FILMS

CINETECA MILANO ARLECCHINO

The International Contest is aimed at foreign independent productions.
The films should have a duration of over 65' and be Italian premiere.



16 SETTEMBRE ORE 18:30

BAGHDAD ON FIRE

KARRAR AL-AZZAWI | IRAQ E NORVEGIA | 2023 | 60'

PRODUZIONE · PRODUCTION **INTEGRAL FILM**
PRODUTTORI · PRODUCERS **JØRGEN LORENTZEN**
E NEFISE ÖZKAL LORENTZEN
MONTAGGIO · EDITING **MORTEN HASLERUD**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **HUSSEIN MONAF**
E BASHER SALMAN



Baghdad on Fire è un viaggio intimo e drammatico che segue Tiba, una giovane donna irachena di diciannove anni che lotta per la libertà e l'uguaglianza.

La ragazza ed i suoi amici si battono per la democrazia in Iraq e sono in prima linea nel più grande movimento giovanile iracheno degli ultimi 20 anni. Il gruppo dà vita anche a un'équipe medica per aiutare i giovani manifestanti, insieme giorno e notte nelle tende di piazza Tahir.

Nonostante la sua forza, Tiba prova sconforto nel vedere che molte persone decidono di ritirarsi dalle manifestazioni.

Attraverso una narrazione intima e ravvicinata, Baghdad on Fire esplora la vita di una giovane donna irachena e la sua trasformazione da ragazza costretta a un matrimonio forzato a combattente per la libertà e i propri diritti. Un viaggio emozionante su una generazione che vuole difendere il proprio futuro e costruire un mondo diverso.

"Il mio sogno è vedere donne e uomini iracheni liberi e liberati. In questo film ho voluto raccontare le vicende da una prospettiva femminile, quella di Tiba, la cui storia presenta molte similitudini con quelle di altrettante donne irachene. A differenza loro, però, la sua trasformazione è molto stimolante. Questo film mi ha permesso di combattere al fianco della ragazza e dei giovani iracheni e di sfidare le opinioni stereotipate sulle donne irachene. Il mio obiettivo non è solo quello di fornire informazioni, ma anche di far sperimentare al pubblico un viaggio emotivo in questo universo sconosciuto"

This film is an intimate and dramatic journey following Tiba, an Iraqi young woman fighting for freedom and equality. On October 1st 2022 young men and women gather in thousands at Tahrir square in the middle of Baghdad to demonstrate against chaos, corruption and conflicts. One of the demonstrators is 19-year-old Tiba, who wanted to join her friends Yousif and Khader, along with thousands of other youngsters on the square, to demonstrate. The three friends started a medical team, spending days and nights together in their tent on Tahrir Square. The film follows Tiba's transformation from forced marriage and abuse to a young woman fighting for her rights. Will she manage this?

"My dream is to see Iraqi women and men free and liberated. In this film I wanted to tell the story from the woman's perspective. I found in Tiba's story what is very much like many Iraqi women's stories, but her transformation is very inspiring. For me, making this film is my way to demonstrate and fight together with Tiba and the Iraqi youth. I want to challenge the stereotypical views on Iraqi women. My goal is not just to provide information, but also to let the audience experience an emotional journey to this unknown universe"

CONTACTS karraralazzawi@hotmail.com - jl@heddafound.no - neflor@yahoo.com

15 SETTEMBRE ORE 20:30

EAT BITTER

PASCALE APPORA-GNEKINDY E NINGYI SUN | CINA
E REPUBBLICA CENTRALE AFRICANA | 2023 | 95'

PRODUZIONE · PRODUCTION **KEA-KWIS PRODUCTIONS,
OAZ PICTURE ENTERTAINMENT, PERPETUO FILMS
E MJAGGER**

PRODUTTORE · PRODUCER **MATHIEU FAURE**

MONTAGGIO · EDITING **HANNAH CHOË E MATHIEU FAURE**

FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **ORPHÉE ZAZA EMMANUEL BAMOY**



Girato nella Repubblica Centrafricana, il film documentario racconta la storia di Luan, un ingegnere cinese e Thomas, un operaio edile centrafricano incaricati di costruire una banca a Bangui, la capitale della Repubblica Centrafricana. Le scadenze incombono ma i lavori sono in ritardo a causa della stagione delle piogge, dell'incombere di una guerra civile e della mancanza di manodopera dovuta alla pandemia, questo compromette le loro relazioni e piani per una vita migliore. Le due registe Pascale Appora-Gnekindy e Ningyi Sun rappresentano ciascuna le due culture protagoniste del documentario e il loro film rivela un occhio unico per la fallibilità umana e l'ironia di tutto ciò, ma anche per il modo in cui possiamo raggiungerci l'un l'altro nonostante le differenze.

Thomas, a young local, risks his life every day by diving to the bottom of the Ubangui river, without any gear, to bring sand that is used to build a new bank in the country. Thomas barely earns enough money to feed his children, but when he discovers that his exgirlfriend is pregnant, he's propelled to turn his life around. Thomas wants to become a boss directly selling the sand he collects to Luan.

Luan is a chinese engineer who, three years ago, left his family to triple his salary in Bangui. The bank is Luan's first project he supervises at his newly joined company, but the work is delayed due to several setbacks. Meanwhile, in China, Luan's family is falling apart as his wife, who he hasn't seen for two years, attempts to commit suicide. Luan starts to wonder: How can he save his family?

CONTACT eatbitter1@gmail.com

17 SETTEMBRE ORE 16:30

HOW I SURVIVED THE PYONGYANG FILM FESTIVAL

MARTIN HANS SCHMITT | GERMANIA | 2022 | 75'



PRODUZIONE · PRODUCTION **MARTINHANSCHMITT.COM**
PRODUTTORE · PRODUCER **MARTIN HANS SCHMITT**
MONTAGGIO · EDITING **MARTIN HANS SCHMITT**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **MARTIN HANS SCHMITT**

Anteprima mondiale al 9° Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, il lungometraggio animato *How I Survived the Pyongyang Film Festival* racconta l'esperienza personale del regista Martin Hans Schmitt durante il Pyongyang International Film Festival nel 2018. Un documentario di viaggio, nel corso del quale si svela gradualmente come la dittatura di Kim Jong-Un rivela gradualmente come la dittatura di Kim Jong-Un nelle più piccole nicchie private, e influenza gradualmente anche il regista, dando sempre più l'impressione di osservare una satira della vita reale.

"Sono stato ospite al Pyongyang International Film Festival. O, in altre parole: Sono sopravvissuto alla Corea del Nord. Ho lasciato il paese dopo otto giorni a Pyongyang. Ero sollevato dall'idea di essere sfuggito alla paranoia della sorveglianza dominante e al culto della personalità della famiglia Kim, tornando nuovamente a camminare sul libero suolo europeo. Tutto sommato la mia visita al festival è stata una lezione salutare sulle dittature, sulla presentazione di stato e l'indottrinamento costante"

The animated stereoscopic documentary *How I Survived the Pyongyang Film Festival* describes the personal experiences of the documentary filmmaker Martin Hans Schmitt, who took part in the Pyongyang International Film Festival in 2018. It is a travel film, during the course of which it gradually reveals how the dictatorship of Kim Jong-Un shapes the lives and thoughts of North Koreans right down to the smallest private niche, and also gradually influences the filmmaker too, increasingly creating the impression that we are observing a real-life satire.

"I was a guest at the Pyongyang International Film Festival. Or, in other words: I survived North Korea. I left the country after a total of eight days in Pyongyang. I was relieved to have escaped the dominant surveillance paranoia and the personality cult of the Kim family, and eventually to step once again onto free European soil. All in all my visit to the festival was a salutary lesson about dictatorships, state presentation, and constant indoctrination"

CONTACT mail@martinhansschmitt.com

17 SETTEMBRE ORE 14:30

MAKE PEOPLE BETTER

CODY SHEEHY | STATI UNITI | 2022 | 83'

PRODUZIONE · PRODUCTION **RHUMBLINE MEDIA**
PRODUTTORI · PRODUCERS **SAMIRA KIANI,**
CODY SHEEHY E MARK MONROE
MONTAGGIO · EDITING **GREG O'TOOLE, A.C.E**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **CODY SHEEHY**



Make People Better si concentra sulla figura dello scienziato cinese He Jiankui, che ha alterato la struttura genetica degli embrioni per produrre i primi bambini geneticamente modificati al mondo. Il Dr. He è presto scomparso e non si hanno notizie sulle gemelle di cui ha modificato i geni. Il regista Cody Sheehy si addentra in questa complessa storia di scoperte genomiche, etica biomedica e affari segreti del governo cinese e statunitense. Un documentario thriller che, attraverso interviste inedite con il Dr. He, personalità della comunità scientifica internazionale, scienziati e giornalisti, denuncia la misteriosa storia dietro questo fatto scientifico internazionale e dipinge un mondo in cui governi e aziende tradizionalmente rivali collaborano per rendere bambini geneticamente modificati la nuova normalità.

“La rivoluzione genomica rimodellerà l’umanità ed il mondo naturale. C’è una vasta gamma di storie e personaggi che farebbero tutti grandi film. Alla fine abbiamo scelto di raccontare una storia che conferisce un volto umano a questa tecnologia, costringendo lo spettatore ad affrontare come la società ne sarà influenzata. Come regista, è stato un onore documentare in tempo reale la scoperta storica dei primi bambini designer nati in Cina. Questo è un argomento importante ed è mia speranza che il nostro film svolgerà un discorso pubblico cruciale”

In 2018, the Chinese scientist Dr. He Jiankui crossed a Rubicon in human evolution by altering the genetic structure of embryos to produce the world’s first genome-edited babies. This controversial experiment, supported by China’s government and top U.S. scientists, led to an international uproar and swift moves by Chinese authorities to disappear not just Dr. He, but the twin girls whose genes he had edited. The documentary thriller MAKE PEOPLE BETTER reveals the unknown story behind this historic scientific event from the perspectives of those who were there including a whistleblower’s testimony, never-before-seen interviews with He Jiankui, and the depiction of a world being awakened to a future where rival governments and corporations compete to make designer babies the new normal.

“The genomic revolution will reshape humanity and the natural world. There is a vast array of stories and characters that would all make great films. We ultimately chose to tell a story that would put a human face on this technology and force the viewer to confront how society will be impacted. As a filmmaker, it was an honor to be documenting in real time the historic discovery of the first designer babies born in China. This is an important topic and it is my hope that our film will play a crucial public discourse”

CONTACTS |schwartz@fullpic.com - amanda.lebow@caa.com

14 SETTEMBRE ORE 16:30

RETURN TU RAQQA

ALBERT SOLÉ E RAUL CUEVAS | SPAGNA | 2022 | 80'

PRODUZIONE · PRODUCTION **MINIMAL FILMS**



Return to Raqqa, lungometraggio dei registi Albert Solé e Raul Cuevas, segue la storia del giornalista spagnolo Marc Marginedas, rapito dallo Stato Islamico in Siria. Era uno dei 19 giornalisti fatti prigionieri dal gruppo terroristico nel 2013 ed è stato tenuto prigioniero per sei mesi prima di essere rilasciato.

Il documentario si basa sulle sue esperienze e sulle interviste ad altri giornalisti che sono stati anch'essi rapiti. Attraverso la storia di Marginedas, Return to Raqqa getta luce sui pericoli che corrono i giornalisti che realizzano reportage dalle zone di conflitto e sui sacrifici che compiono alla ricerca della verità. Il film documentario denuncia e si interroga sul ruolo dei governi e delle organizzazioni internazionali nel proteggere i giornalisti e nel garantire il loro ritorno a casa in sicurezza.

"Marc e io abbiamo iniziato assieme a fare giornalismo. Abbiamo condiviso serate insieme scrivendo di fatti certi ma anche di incertezze. Le nostre strade si sono poi separate, ma credo di essere sempre riuscito a capire la passione con cui viveva la sua professione"

Return to Raqqa, a feature film by directors Albert Solé and Raul Cuevas, follows the story of Spanish journalist Marc Marginedas, who was kidnapped by the Islamic State in Syria.

He was one of 19 journalists taken prisoner by the terrorist group in 2013 and was held captive for six months before being released.

The documentary is based on his experiences and interviews with other journalists who were also kidnapped. Through Marginedas's story, Return to Raqqa sheds light on the dangers faced by journalists reporting from conflict zones and the sacrifices they make in pursuit of truth. The documentary film exposes and questions the role of governments and international organisations in protecting journalists and ensuring their safe return home.

"Marc and I started together in journalism. We shared evenings together writing about learnings and uncertainties. We went our separate ways later in life, but I always think I was able to understand the passion with which he lived his profession"

CONTACT arianna.castoldi@mediawan.com

16 SETTEMBRE ORE 20:30

SCAB VENDOR

LUCAS DE BARROS, MARIANA THOMÉ | BRASILE
E STATI UNITI | 2022 | 91'

PRODUZIONE · PRODUCTION **WHISKY
E RAINBOW LOBSTER**
PRODUTTORE · PRODUCER **SEBASTIAN ARRECHEDERA**



Scab Vendor è il lungometraggio sulla vita di Jonathan Shaw, leggenda nel settore dei tatuaggi e nella comunità artistica underground. I registi raccontano la storia personale di un artista e viaggiatore molto influente, che ha vissuto una vita cinematografica al limite e senza confini. Grazie all'archivio personale di Jonathan Shaw, il film documentario ripercorre tutta la sua vita offrendo uno sguardo avvincente sul suo rapporto con i genitori, sull'abuso di sostanze stupefacenti, sul suo legame con il mondo spirituale, sulle sue relazioni ed esperienze surreali e sulla sua redenzione finale attraverso l'arte e la scrittura.

Scab Vendor is the feature film about the life of Jonathan Shaw, a legend in the tattoo industry and underground art community. The filmmakers tell the personal story of a highly influential artist and traveller, who lived a life of filmmaking on the edge and without boundaries. Using Jonathan Shaw's personal archive, the documentary film traces his entire life, offering a compelling look at his relationship with his parents, his substance abuse, his connection to the spiritual world, his surreal relationships and experiences, and his ultimate redemption through art and writing.

CONTACT arianna.castoldi@mediawan.com

14 SETTEMBRE ORE 18:30

THE LONGEST GOODBYE

IDO MIZRAHY | CANADA, ISRAELE | 2022 | 87'

PRODUZIONE · PRODUCTION **RESTLESS PICTURES**

E MEGAFUN

PRODUTTORI · PRODUCERS **IDO MIZRAHY, NIR SA'AR**

E PAUL CADIEUX

MONTAGGIO · EDITING **ANOUK DESCHÊNES**

FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **BOAZ FREUND**



The Longest Goodbye riflette sul conflitto tra il nostro bisogno di vicinanza e la voglia di esplorare l'ignoto. Nel prossimo decennio, la NASA invierà per la prima volta degli astronauti su Marte. Separati dalla Terra e impossibilitati a comunicare in tempo reale durante i tre anni di viaggio, i membri dell'equipaggio sperimenteranno un isolamento estremo.

Seguendo lo psicologo della NASA Al Holland, incaricato di preparare un gruppo di astronauti al loro viaggio solitario verso il pianeta rosso, The Longest Goodbye offre uno sguardo sui modi per fornire supporto e strategie di coping agli astronauti, al fine di prepararli a questa lunga spedizione.

Il film documentario si interroga su come raggiungere nuove frontiere e allo stesso tempo rimanere legati a casa. Questo conflitto trascende i viaggi nello spazio: come possiamo bilanciare la nostra spinta al progresso con il profondo legame con le nostre radici e con gli altri?

"La psiche umana può resistere all'isolamento soffocante di una spedizione triennale su Marte? Questa è la non semplice domanda a cui Holland e la sua squadra devono rispondere prima che la NASA spedisca dei coraggiosi astronauti su un altro pianeta. L'incontro casuale con uno psicologo della NASA mi ha permesso di intraprendere una missione per esaminare le mie scelte di vita attraverso la lente di un dramma spaziale. Lasciando la mia famiglia in tenera età per inseguire i miei sogni, anch'io, mi sentivo come se stessi galleggiando nel nulla. In The Longest Goodbye racconto la mia storia più personale, attraverso un'allegoria vera, affascinante ed eroica"

In the next decade, NASA intends to send astronauts to Mars for the first time. To succeed, crew members will have to overcome unprecedented life-threatening challenges. And while many of these hazards are physical, the most elusive are psychological. The psychological impact of this level of disconnectedness and isolation impossible to predict and endangers the mission itself. Dr. Al Holland, a NASA psychologist, is charged to keep astronauts mentally stable in space. The Longest Goodbye follows Holland, rookie astronauts Kayla Barron and Matthias Maurer, and former astronaut Cady Coleman, among others, as they grapple with the tension between their dream of reaching new frontiers and their basic human need to stay connected to home.

"Can the human psyche withstand the suffocating isolation of a three-year expedition to Mars? That's a critical question that Holland and his team must answer before NASA sends a few brave souls to another planet. The chance encounter with a NASA psychologist, allowed me to undertake a mission to examine my own life choices through the lens of a Space drama. Leaving my family at an early age to pursue my dreams, I, too, felt like I was floating away untethered. In The Longest Goodbye, I tell my most personal story, through a real, riveting, and heroic allegory"

CONTACT www.autlookfilms.com

15 SETTEMBRE ORE 18:45

THE RISE OF WAGNER

BENOIT BRINGER | FRANCIA | 2022 | 104'

PRODUZIONE · PRODUCTION **FFORBIDDEN FILMS,**
ARTE FRANCE E MEDIAWAN RIGHTS PRODUCTION
PRODUTTORE · PRODUCER **LAURENT RICHARD**
MONTAGGIO · EDITING **SOLINE BRAUN**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAHY **MATHIAS DENIZO,**
JOSEPH HALEY E OCÉANNE SKARICA



The Rise of Wagner è un film documentario thriller che segue la storia di un gruppo di impavidi giornalisti russi che, per scoprire la verità sulle morti di civili in Siria e nella Repubblica Centrafricana, smascherano la milizia clandestina di Putin: un gruppo di mercenari incaricati delle nefaste operazioni esterne del Cremlino. In questo scottante reportage, l'orribile decapitazione del detenuto siriano Mohammed Taha-al Ismail da parte dei mercenari Wagner viene portata a n tribunale. Diffuso su YouTube, il video grafico del crimine di guerra viene analizzato da intrepidi giornalisti e investigatori, che scoprono non solo l'identità dei sospetti ma anche altre disumanità commesse in altre parti del mondo. Terrificante, urgente e attuale alla luce della presenza di Wagner in Ucraina, questo film d'inchiesta getta una luce importante sul grande business che sta dietro alle guerre sporche, e denuncia come questa milizia segreta sia diventata il famigerato Gruppo Wagner e l'ascesa del suo potente leader Yevgeny Prigozhin.

The Rise of Wagner is a thriller documentary film that follows the story of a group of fearless Russian journalists who, in order to uncover the truth about the civilian deaths in Syria and the Central African Republic, expose Putin's clandestine militia: a group of mercenaries in charge of the Kremlin's nefarious foreign operations. In this searing exposé, the horrific beheading of Syrian detainee Mohammed Taha-al Ismail by the Wagner mercenaries is brought to court. Released on YouTube, the graphic video of the war crime is analysed by intrepid journalists and investigators, who discover not only the identity of the suspects but also other inhumanities committed in other parts of the world. Terrifying, urgent and timely in light of Wagner's presence in Ukraine, this investigative film sheds important light on the big business behind dirty wars, and exposes how this secret militia became the notorious Wagner Group and the rise of its powerful leader Yevgeny Prigozhin.

CONTACTS arianna.castoldi@mediawan.com - arnaud.chevalier@mediawan.com
kkiefel@mediawan.com

16 SETTEMBRE ORE 16:30

UNTIL THE SUN DIES

JONAS BRANDER | COLOMBIA E GERMANIA | 2023 | 89'

PRODUZIONE · PRODUCTION **URUA FILMS**
PRODUTTORI · PRODUCERS **CATALINA FLOREZ,**
JONAS BRANDER E LEONIE POKUTTA
MONTAGGIO · EDITING **JONAS BRANDER,**
ISABEL OTÁLVARO E LAIA PRAT
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **JONAS BRANDER**



Mentre negli ultimi anni l'attenzione internazionale si è concentrata sul processo di pace in Colombia, la violenza contro le popolazioni indigene e i movimenti popolari nel Paese è in costante aumento. Until the Sun Dies segue due figure che nel Paese incarnano la resistenza: Albeiro Camayo, un leader indigeno, e Luz Marina Bernal, una madre che da oltre dieci anni lotta per ottenere giustizia sull'assassinio del figlio e di migliaia di civili. Dopo l'assassinio del figlio, Luz Marina è divenuta una delle più importanti attiviste per i diritti umani del Paese, opponendosi alle lotte legali e politiche attraverso l'arte e il teatro. Albeiro è il coordinatore della Guardia Indigena, un'unità di autodifesa della tribù Nasa non armata, posizionata all'incrocio tra guerriglia e gruppi paramilitari, multinazionali e repressione statale.

"Questo film esplora come il cinema possa contribuire al processo di trasformazione dei suoi protagonisti. Girato in un periodo di 6 anni e interamente autofinanziato, questo progetto si fonda su una forma di curiosità radicale, sottolineando l'importanza dell'ascolto genuino e della connessione. Come attivista per i diritti umani che ha trascorso più di tre anni e mezzo in Colombia, ho trattato i protagonisti come amici e spero che questo umile film ci ricordi che le voci di coloro che non emergono nei media mainstream, sono quelle che apriranno la strada verso un altro futuro"

Until The Sun Dies is a tribute to the thousands and thousands of lives lost in a war that was never their war. A reminder that, even in the darkest moments, there are those who rise up to write a new chapter in history. A restless meditation on territory and identity, sorrow and community. The film invites us to delve deeply into the stories of Nobel Peace Prize nominee Luz Marina, a mother who is fighting for justice in the extrajudicial killing of her son and the story of the indigenous leader Albeiro. The ancestral Indigenous saying <<until the sun dies>> mirrors Luz Marina's and Albeiro's uncompromising fight for a world where life wins over death, equality over inequality, and the voice of the people over the imposed silence of violence.

"This movie explores how cinema can contribute to the transformative process of it's protagonists. Filmed over a period of 6 years and entirely self-financed, this project is rooted in it's radical curiosity, emphasizing the importance of genuine listening and connection. As a human rights activist who has spent over three and a half years in Colombia, I approached our protagonists as friends and I hope, that this humble film reminds us that the voices of those barely heard in mainstream media are those who will pave the way into another future"

CONTACT branderjonas@gmail.com



DOK. fest

MÜNCHEN
01.-20. MAI
2024

We are looking
for touching,
inspiring,
eye opening
documentaries.

Submit your film now
until 18th December!

www.dokfest-muenchen.de

PANORAMA FUORI CONCORSO EVENTI SPECIALI

TEATRO LITTA

Panorama Fuori Concorso Eventi Speciali con la proiezione di alcuni dei più prestigiosi e significativi film documentari che sono stati realizzati in questa stagione o in anteprima assoluta.



SPECIAL EVENTS NON COMPETITIVE SECTION

TEATRO LITTA

The screening of some of the most prestigious and significant documentary films that have been made this season or premiered.



15 SETTEMBRE ORE 20:20

DINO MENEGHIN. STORIA DI UNA LEGGENDA

SAMUELE ROSSI | ITALIA | 2023 | 55'



PRODUZIONE · PRODUCTION **SOLARIA FILM, ECHIVISIVI**
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E RAI DOCUMENTARI
PRODUTTORI · PRODUCERS **EMANUELE NESPECA, SAMUELE ROSSI**
E GIUSEPPE CASSARO
MONTAGGIO · EDITING **SIMONE POLESCHI**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **MARCO MINGHI**

Dino Meneghin. Storia Di Una Leggenda è un documentario che ha l'obiettivo di colmare un vuoto importante nell'orizzonte dei racconti sportivi: realizzare un prodotto interamente dedicato alla carriera del più grande cestista del nostro Paese. Dino Meneghin è l'emblema del nostro basket: nessun altro campione di uno sport di squadra è stato, nell'immaginario collettivo, assimilato ad una disciplina come lui. Una vera icona nazionale, capace di costruire un ponte tra passato e presente, avvicinando nuove generazioni di appassionati, ma anche semplici curiosi, ad un'epoca leggendaria del basket italiano. Dino Meneghin, dai campetti della provincia bellunese all'ingresso di diritto nella storia del basket mondiale.

"Il documentario costruisce un racconto universale nel solco di una modernità sempre più centrale nella realizzazione di prodotti sportivi capaci di veicolare lo sport ed i suoi valori attraverso esempi trascinanti e positivi. Partendo dall'energia trascinante di un personaggio come Dino Meneghin, il film ne racconta le gesta sportive all'interno di un quadro narrativo che ne ripercorre le scelte, le difficoltà e i successi attraverso la sua narrazione e quella dei suoi ex compagni ed allenatori, con il prezioso ausilio del repertorio storico"

Dino Meneghin. Story Of A Legend is a documentary that aims to fill an important gap in the horizon of sports stories: to make a product entirely dedicated to the career of Italy's greatest basketball player. Dino Meneghin is the emblem of our basketball: no other champion of a team sport has been, in the collective imagination, assimilated to a discipline like him. A true national icon, capable of building a bridge between past and present, bringing new generations of fans, but also the merely curious, closer to a legendary era of Italian basketball. Dino Meneghin, from the small camps of the Belluno province to the entrance by right into the history of world basketball.

"The documentary constructs a universal tale in the wake of a modernity that is increasingly central to the creation of sports products capable of conveying sport and its values through enthralling and positive examples. Starting from the enthralling energy of a character like Dino Meneghin, the film recounts his sporting exploits within a narrative framework that retraces his choices, difficulties and successes through his narration and that of his former teammates and coaches, with the precious aid of historical repertoire"

CONTACT emanuele.nespeca@solariafilm.it

16 SETTEMBRE ORE 11:00

IL CINEASTA E IL LABIRINTO

ROBERTO ANDÒ | ITALIA | 2002 | 55'

PRODUZIONE · PRODUCTION **CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA**
MONTAGGIO · EDITING **MASSIMO QUAGLIA**
FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **ROBERTO CIMATTI**



Realizzato all'interno della serie Archivio della memoria - Ritratti italiani, Il Cineasta E Il Labirinto ripercorre la vita e la carriera di Francesco Rosi attraverso le immagini dei suoi film, le testimonianze di chi lo ha conosciuto e ammirato (tra gli altri Tullio Kezich, Giuseppe Tornatore, Martin Scorsese), ma, soprattutto, le parole dello stesso cineasta che, in una lunga intervista, riassocia i fili della sua memoria personale e professionale.

Produced as part of the series Memory Archive - Italian Portraits, The Filmmaker and the labyrinth retraces the life and career of Francesco Rosi through the images of his films, the testimonies of those who knew and admired him (including Tullio Kezich, Giuseppe Tornatore and Martin Scorsese), but above all, the words of the filmmaker himself who, in a long interview, reconnects the threads of his personal and professional memory.

14 SETTEMBRE ORE 17:45

NOI SIAMO

MATTIA COLOMBO E DAVIDE FOIS | ITALIA | 2023 | 7'

PRODUZIONE · PRODUCTION **MUSE FACTORY
OF PROJECTS**

PRODUTTORE · PRODUCER **LAUDIA ADRAGNA**

MONTAGGIO · EDITING **MATTIA COLOMBO**

E DAVIDE FOIS

FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **JACOPO LOIODICE**



Il cortometraggio racconta, attraverso il linguaggio cinematografico, la cultura d'impresa della Pirelli, rappresentata come palcoscenico delle arti e della tecnica. Una narrazione per immagini ispirata all'opera teatrale Vita di Galileo di Bertolt Brecht che attraversa i vari ambiti della cultura aziendale di cui la Fondazione Pirelli si fa promotrice: il teatro, la musica, l'arte, la letteratura, la ricerca, l'innovazione, la sostenibilità. È un binomio imprescindibile quello tra creatività artistica e scientifica che da sempre caratterizza l'identità di Pirelli. I protagonisti si alternano in una rappresentazione corale in cui l'iconografia del prodotto, il cerchio, diventa l'ispirazione del linguaggio cinematografico. Il fil rouge della narrazione è infatti un fascio di luce circolare che illumina di volta in volta scene e scenari diversi, creando la suggestione di un'ambientazione teatrale anche in ambienti slegati dal contesto della performance artistica.

Il set è una geografia dei luoghi e degli immaginari: l'archivio, un patrimonio di oltre quattro chilometri custodito dalla Fondazione nel cuore dell'Headquarters aziendale, memoria valoriale della storia e del contemporaneo; la fabbrica come luogo della comunità, del lavoro e dei saperi, che diventa spazio del rito e di nuovi miti, l'umanesimo industriale. I laboratori di Ricerca e Sviluppo Pirelli, dove si trasforma la memoria secolare della gomma

The short film recounts, through the language of film, Pirelli's corporate culture, represented as a stage for the arts and technology. A narration through images inspired by Bertolt Brecht's play Vita di Galileo that crosses the various areas of corporate culture promoted by the Pirelli foundation: theatre, music, art, literature, research, innovation and sustainability. It is an inseparable combination of artistic and scientific creativity that has always characterised Pirelli's identity.

The protagonists take turns in a choral representation in which the iconography of the product, the circle, becomes the inspiration of the cinematographic language. The fil rouge of the narration is in fact a circular beam of light that illuminates different scenes and scenarios from time to time, creating the suggestion of a theatrical setting even in environments disconnected from the context of the artistic performance. The set is a geography of places and imaginaries: the archive, a heritage of over four kilometres guarded by the foundation in the heart of the company's headquarters, a memory of history and contemporary values; the factory as a place of community, work and knowledge, which becomes a space of ritual and new myths, industrial humanism. The Pirelli Research and Development laboratories, where the age-old memory of rubber and materials is transformed

e dei materiali attraverso la sapienza alchemica delle mescole e la seduzione geometrica di superfici, pattern e incisioni; Luna Rossa Prada Pirelli, sintesi di tecnologia in movimento, progetto comune, passione, leggenda e sfida. Il palcoscenico del Piccolo Teatro Grassi di Milano, ambiente ideale della rappresentazione e della condivisione, simbolo eletto dello spazio pubblico culturale; lo spazio d'arte contemporanea, il Pirelli HangarBicocca, dove convivono progetto, simboli e appartenenza. Un percorso tra luoghi, volti, parole, per ricordarci che noi siamo impresa, memoria, e futuro.

through the alchemic wisdom of compounds and the geometric seduction of surfaces, patterns and engravings; Luna Rossa Prada Pirelli, a synthesis of technology in motion, common project, passion, legend and challenge. The stage of the Piccolo Teatro Grassi in Milan, the ideal environment of representation and sharing, the elected symbol of public cultural space; the contemporary art space, the Pirelli HangarBicocca, where project, symbols and belonging coexist. A journey through places, faces, words, to remind us that we are enterprise, memory, and future.

14 SETTEMBRE ORE 20:45

THE STONES AND BRIAN JONES

NICK BROOMFIELD | UK | 2023 | 93'

PRODUZIONE · PRODUCTION **SWINGING SIXTIES LTD**
PRODUTTORI · PRODUCERS **SHANI HINTON,**
KYLE GIBBON E MARC HOEFERLIN
MONTAGGIO · EDITING **JAN LEFRANCOIS-GIZJEN**
E MARC HOEFERLIN

FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **MARC HOEFERLIN E SAM MITCHELL**



In The Stones & Brian Jones Nick Broomfield svela la vera storia e l'eredità di Brian Jones, il fondatore e il genio creativo dei Rolling Stones. Nick Broomfield all'età di 14 anni, incontra Brian Jones, per caso, su un treno. <<Era seduto tutto solo in uno scompartimento di prima classe. Bussai alla porta e, con una certatemerarietà, mi presentai>> Brian era all'apice del successo, con il mondo ai suoi piedi, eppure solo sei anni dopo sarebbe morto, a 27 anni. Il film analizza le relazioni e le rivalità all'interno della band in quegli anni. Esplora la libertà iconoclasta e l'esuberanza degli anni '60, un'epoca di conflitti intergenerazionali e di turbolenze sessuali. Grazie a interviste rivelatrici con tutti i protagonisti e ad archivi inediti pubblicati per la prima volta, il film esplora il genio creativo musicale di Jones, chiave del successo della band, e scopre come il fondatore di quella che è diventata la più grande rock & roll band del mondo sia stato lasciato nell'ombra della storia. La narrazione si svolge lentamente in un intreccio suggestivo, ipnotico e a volte straziante di testimonianze e ricchi filmati d'archivio: un ritratto di un'epoca dorata di stupefacente creatività, ma anche di autodistruttività e inevitabile tragedia.

"I Rolling Stones hanno avuto un'influenza fondamentale negli anni della mia formazione. Brian e Mick erano gli eroi dell'epoca, la loro ribellione e la loro rottura delle regole erano di grande ispirazione per tutti noi. Realizzare questo film è stata un'opportunità che mi ha permesso di guardare a quel periodo di crescita formativa fino allo shock della morte di Brian nel 1969, il momento più buio nella storia degli Stones, quando le cose sono cambiate"

The Stones & Brian Jones Nick Broomfield reveals the true story and legacy of Brian Jones, the founder and creative genius of the Rolling Stones. Nick Broomfield, at the age of 14, met Brian Jones by chance on a train. <<He was sitting all alone in a first-class compartment. I knocked on the door and, with a certain recklessness, introduced myself>> Brian was at the height of his success, with the world at his feet, yet only six years later he would die, at the age of 27. The film analyses the relationships and rivalries within the band during those years. It explores the iconoclastic freedom and exuberance of the 1960s, a time of intergenerational conflict and sexual turmoil. Using revealing interviews with all the key players and previously unpublished archives released for the first time, the film explores Jones's musical creative genius, key to the band's success, and uncovers how the founder of what became the greatest rock & roll band in the world was left in the shadows of history. The narrative unfolds slowly in an evocative, hypnotic and at times harrowing interweaving of testimonies and rich archive footage: a portrait of a golden age of astonishing creativity, but also of self-destructiveness and inevitable tragedy.

"The Rolling Stones were a major influence in my formative years. Brian and Mick were heroes of the day, their rebellion and breaking of the rules were a great inspiration to us. Making this film was an opportunity for me to look at that formative growing up time until the shock of Brian's death in 1969, the darkest moment in the history of The Stones, when things changed"

CONTACT marchoeflerlin@yahoo.co.uk

15 SETTEMBRE ORE 21:00

WARTIME NOTES

BARBARA CUPISTI | UCRAINA E ITALIA | 2023 | 93'

PRODUZIONE · PRODUCTION **SClipper MEDIA**

CON RAI CINEMA

PRODUTTORE · PRODUCER **SANDRO BARTOLOZZI**

MONTAGGIO · EDITING **PIERO LASSANDRO**

FOTOGRAFIA · CINEMATOGRAPHY **ANTONELLO SARAO**



24 febbraio 2022. In Ucraina, la quotidianità scorre come in un giorno qualsiasi. Arrivano i primi bombardamenti che costringono molti a lasciare il Paese, altri a imbracciare le armi, quasi tutti ad affrontare separazioni, paure, l'assenza di beni di prima necessità e lutti. Il film è un viaggio della regista, mossa dal bisogno di arrivare all'epicentro emotivo di questo conflitto, che parte da Varsavia e attraversa le città di Lviv e Odessa e la campagna dimenticata dell'Ucraina, arriva fino a Kyiv, Irpin, Bucha, Borodyanka. Incontra chi ha attraversato il confine per sopravvivere o aiutare la resistenza o chi è rimasto nella propria terra continuando a lottare per difendere il Paese e la propria cultura.

"24 febbraio 2022, sono al montaggio di Hotel Sarajevo, il mio film su Sarajevo 30 anni dopo l'assedio. 24 febbraio 2022, le immagini che arrivano dall'Ucraina sono esattamente le stesse che stiamo montando. Come può essere possibile che dopo 30 anni in Europa si debba ancora assistere a questo?"

Non ne abbiamo avuto abbastanza?"

Tatiana è la prima persona con cui riesco a mettermi in contatto, dopo poche settimane dall'occupazione di Kherson, vive nascosta, esce a comprare il pane per tutto il suo condominio.... non è sposata, non ha figli... può farlo, può prendersi il rischio di non tornare a casa fredda dai cecchini. Tatiana aiuta la resistenza

di Kherson, Tatiana inizia a inviarmi appunti visivi, un video diario di guerra. Tatiana diventa mia amica e dal desiderio di incontrarla parte il mio viaggio.

Wartime Notes è questo: note a margine di un viaggio alla ricerca di un senso all'inutilità della guerra, alla scoperta della forza e del coraggio delle donne e degli uomini ucraini"

24th February 2022. In Ukraine, everyday life flows like any other day. The first bombings arrive, forcing many to leave the country, others to take up arms, almost everyone to face separations, fears, the absence of basic necessities and bereavement.

The film is the director's journey, driven by the need to get to the emotional epicentre of this conflict, which starts in Warsaw and travels through the cities of Lviv and Odessa and the forgotten countryside of Ukraine, to Kyiv, Irpin, Bucha, Borodyanka. She meets those who crossed the border to survive or help the resistance, or those who remained in their homeland continuing to fight to defend their country and their culture.

"24th February 2022, I am editing Hotel Sarajevo, my film about Sarajevo 30 years after the siege. 24th February 2022, the images coming from the Ukraine are exactly the same as those we are editing. How can it be possible that after 30 years in Europe we still have to witness this?"

Haven't we had enough? Tatiana is the first person I manage to get in touch with, a few weeks after the occupation of Kherson, she lives in hiding, she goes out to buy bread for her whole block of flats... she is not married, she has no children... she can do it, she can take the risk of not coming home shot by snipers.

Tatiana helps the resistance in Kherson, Tatiana starts sending me visual notes, a video diary of the war. Tatiana becomes my friend and from the desire to meet her my journey begins.

Wartime Notes is this: notes in the margins of a journey in search of a meaning to the futility of war, to discover the strength and courage of Ukrainian women and men"

CONTACT clippermedia@gmail.com

CONCORSO VISIONI VR

MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA
LEONARDO DA VINCI

15 SETTEMBRE 10:00 - 15:30

16 E 17 SETTEMBRE 10:00 - 17:00

Sezione interamente dedicata alla realtà virtuale, nata dalla collaborazione tra Visioni dal Mondo e il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia, con l'obiettivo di promuovere la creatività virtuale del settore documentario e offrire al pubblico esperienze sempre più immersive.



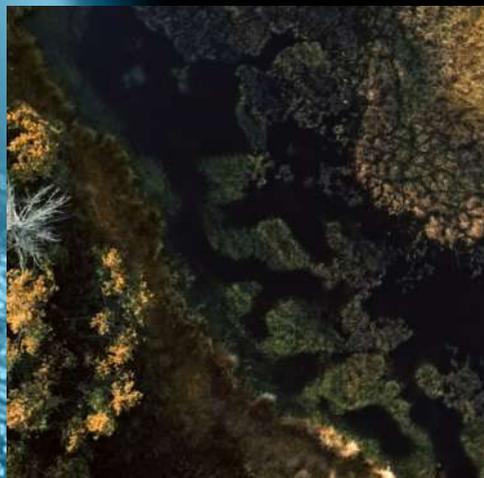
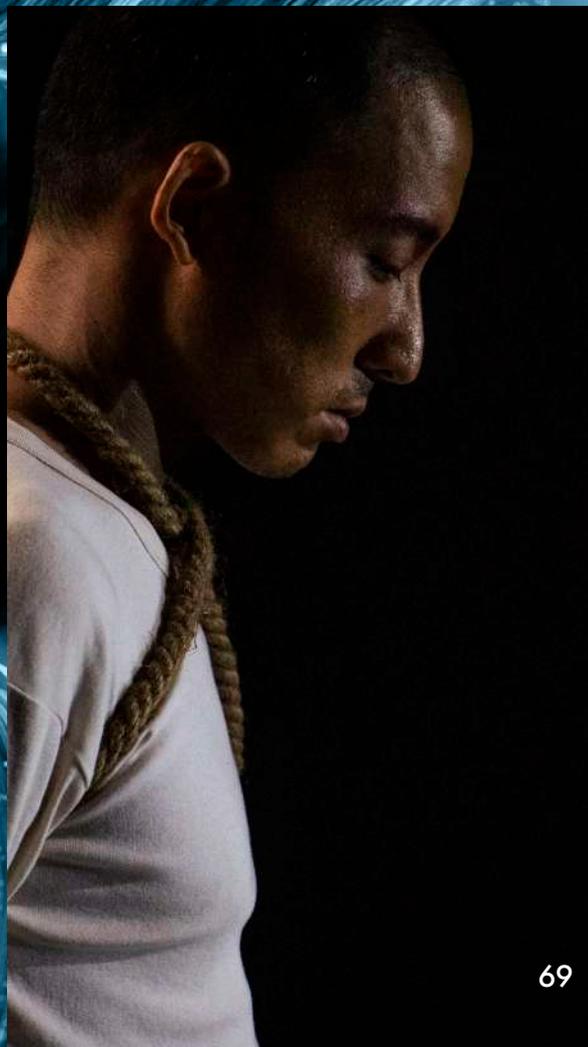
VISIONI VR CONTEST

MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA
LEONARDO DA VINCI

SEPTEMBER 15TH 14:00 - 17:00

SEPTEMBER 16TH AND 17TH 10:00 - 17:00

A section entirely dedicated to virtual reality, resulting from the collaboration between Visioni dal Mondo and the National Science and Technology Museum, with the aim of promoting the virtual creativity of the documentary sector and offering the public increasingly immersive experiences.



21 - 22 CHINA

THIERRY LOA | CANADA | 2022 | 24'

PRODUZIONE · PRODUCTION **HELLOHELLO PRODUCTIONS**



Viviamo nell'epoca dell'Antropocene, segnata dall'impatto dell'uomo sul pianeta. Interamente filmato dal cielo, 21 - 22 CHINA ci porta in un viaggio meditativo e immersivo che ci permette uno sguardo raro e profondo sulla Cina, dove la rapida urbanizzazione, il grande sviluppo industriale e i cambiamenti strutturali stanno trasformando i suoi paesaggi.

We live in the Anthropocene epoch marked by the Human impact on the planet. Entirely filmed from the Earth sky in virtual reality, 21 - 22 CHINA takes us on an immersive meditative journey for a rare and profound look inside China where rapid urbanization, major industrial development and massive changes are transforming its landscapes.

CONTACT agata@diversioncinema.com

AFFIORARE

ROSSELLA SCHILLACI | ITALIA E PORTOGALLO | 2022 | 20'

PRODUZIONE · PRODUCTION **MYBOSSWAS**
E LARANJA AZUL



Affiorare è un documentario sperimentale in realtà virtuale ambientato in una prigione. Come in una fiaba, lo spettatore è immerso nella vita quotidiana delle madri che vivono con i loro figli in posti speciali: prigioni e istituti di custodia preventiva per prigionieri con i loro bambini. Le riprese a 360° e all'altezza degli occhi dei bambini, accompagnate da animazioni, ci imbarcano in un viaggio magico dall'iconico sistema Panopticon di controllo, ai più recenti centri di reclusione. Come il viaggio dell'eroe, i protagonisti ci raccontano - in un modo profondo e poetico - le loro prime impressioni della prigione, gli odori, le paure e le sfide. La loro percezione della prigione come un mondo sommerso è mostrata attraverso illustrazioni (fatte in collaborazione con le madri e i figli) raffiguranti le memorie passate e i sogni futuri. Le animazioni intensificano il mondo surreale usando metafore subacquee dove gli animali sono liberi di muoversi e respirare. Un racconto di dolore ma anche di resilienza e di speranza, al confine tra realtà e immaginazione, capace di parlare a tutti e connettersi con le memorie personali dei bambini.

Surfacing is a VR experimental documentary set in prison. Like in a fairy tale, the viewer is immersed in the everyday life of mothers and kids living in special places: prisons and custody institutions for inmates with their children. 360° footage at children's eye level and animations embark us on a magical journey from the iconic Panopticon system of control to the most recent confinement centres. Like the hero's journey, the protagonists tell us - in a deep and poetic way - their first impression of the prison, the smells, the fears, the challenges. Their perception of prison as a submerged world is mirrored by illustrations (made in collaboration with mothers and children) depicting their past memories and their dreams for the future. Animations enhance this surreal world using the metaphor of an underwater world where animated animals are free to move and breathe. A tale of pain but also resilience and hope, at the boundary between reality and imagination, which is able to speak to everyone and connect with personal memories of childhood.

CONTACT affiorare@mybosswas.com

ITALIAN BABA

OMAR RASHID E ELIO GERMANO | ITALIA | 2022 | 20'

PRODUZIONE · PRODUCTION **GOLD ENTERPRISE**



Italian Baba è un viaggio virtuale attraverso i paesaggi lontani dell'India, guidato dalla lettura di Elio Germano del testo di Folco Terzani A Piedi Nudi Sulla Terra.

Questa esperienza immersiva a 360° permette di assaporare e visualizzare i luoghi non solo attraverso lo sguardo, ma anche attraverso la prospettiva di un altro, in un viaggio di vite vissute e inesplorate.

Italian Baba sottolinea la ricerca personale universale, il viaggio che ognuno intraprende alla ricerca di risposte alle proprie domande. La fusione tra la tecnologia della realtà virtuale e la lettura permette di intraprendere un viaggio introspeffivo in territori inesplorati, dimostrando ancora una volta il potere della realtà virtuale come strumento di esplorazione e scoperta di sé.

Italian Baba is a virtual journey through the distant landscapes of India, guided by Elio Germano's reading of Folco Terzani's text A Piedi Nudi Sulla Terra.

This 360 - degree immersive experience allows one to savor and visualize places not only through one's gaze, but also through the perspective of another, on a journey of lived and unexplored lives.

Italian Baba underscores the universal personal quest, the journey everyone takes in search of answers to their questions. The fusion of virtual reality technology and reading allows one to embark on an introspective journey into uncharted territories, once again demonstrating the power of virtual reality as a tool for exploration and self-discovery.

CONTACT omar@goldenterprise.it

JFK MEMENTO

CHLOÉ ROCHEREUIL | FRANCIA E STATI UNITI | 2023 | 16'

PRODUZIONE · PRODUCTION **TARGO**



Prodotto in collaborazione con il Sixth Floor Museum di Dallas e con il supporto di Meta Immersive Learning, JFK Memento è un'esperienza di apprendimento narrativo. A sessant'anni dall'assassinio del Presidente Kennedy, JFK Memento racconta gli eventi del 22 novembre 1963 e le indagini che ne seguirono.

Il documentario, diviso in due parti e narrato dagli ultimi testimoni viventi, giornalisti e investigatori che hanno vissuto gli eventi, è un resoconto storicamente accurato di quelle 48 ore che hanno cambiato il mondo.

Un'immersione nei momenti salienti dell'indagine, mentre foto e filmati d'archivio prendono vita, rimasterizzati in 3D e riproiettati nei luoghi storici così come erano nel 1963.

Sixty years after President Kennedy's assassination, JFK Memento chronicles the events of November 22, 1963, and the investigation that followed. Across two parts narrated by the last living witnesses, journalists, and investigators who lived through the events, this documentary is a historically accurate record of these 48 hours that changed the world. Dive into the defining moments of the investigation as archive photos and films come to life, re-mastered in 3D, and re-projected onto the historic sites as they were back in 1963. Produced in collaboration with the Sixth Floor Museum in Dallas and with the support of Meta Immersive Learning, JFK Memento is a narrative learning experience.

CONTACTS julia@targostories.com - victor@targostories.com

THE MAN WHO COULDN'T LEAVE

SINGING CHEN | TAIWAN | 2022 | 35'

PRODUZIONE · PRODUCTION **THE WALKERS FILMS**
E OUTLAND FILM PRODUCTION



Tra le mura dell'ex prigione di Green Island, il detenuto politico A-Kuen racconta le storie di prigionia e persecuzione avvenute negli anni Cinquanta a Taiwan. Tra i compagni di detenzione, bloccati nel tempo, racconta le proprie esperienze e quelle del suo amico A-Ching, che non è mai riuscito a uscire. Vivete l'esperienza del tempo, del luogo e dell'attesa, nella speranza di mantenere vive le storie.

Within the walls of the former Green Island prison, political detainee A-Kuen, tells the stories of imprisonment and persecution that happened in the 1950s in Taiwan. Among fellow inmates, frozen in time, he recounts his own experiences and those of his friend, A-Ching, who never made it out. Experience the time and place, and the waiting, in hope, for a chance to keep the stories alive.

CONTACT agata@diversioncinema.com

WILDERNESS AR

ANDREA ZIMMERMANN, RICO REITZ
E BJÖRN JENSEN | GERMANIA | 2023 | 35'

PRODUZIONE · PRODUCTION **LISA EDER FILM GMBH**



Sulla base del pluripremiato documentario cinematografico *The Wild Forest*, storyteller digitali e visual artist hanno creato *Wilderness AR*, un'applicazione pedagogica e educativa che consente ai bambini di età compresa tra i 7 e i 12 anni di sperimentare l'importanza della foresta come ecosistema in modo divertente e giocoso. Un'esperienza immersiva, che permette allo spettatore di vivere la natura al di là dei sensi umani, senza intaccare la flora e la fauna.

Based on the award-winning film documentary *The Wild Forest*, digital storytellers and visual artists have created *Wilderness AR*, a pedagogical and educational application that allows children ages 7 - 12 to experience the importance of the forest as an ecosystem in a fun and playful way. An immersive experience, it allows the viewer to experience nature beyond the human senses, without affecting the flora and fauna.

WEBSITE www.lisaederfilm.de

GIURIA



JURY



GIURIA CONCORSO ITALIANO



ALESSANDRA GALLETTA

Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Milano, Alessandra Galletta è critico d'arte e autore di programmi televisivi su format originali oltre a progetti speciali come lungometraggi e documentari di approfondimento sociale, artistico e culturale. Dagli anni Novanta è autore televisivo per le reti Mediaset, Rai 1, Rai 3, Rai5, Rai Storia, Tele+, Sky Cinema, E! Entertainment Italia, SkyVivo, Mediaset Premium, Sky Arte HD, Discovery Real Time, Comedy Central, Babel tv e per case di produzione come My-tv, Filmmaster, Cliptelevision, Endemol Italia, The BlogTv, FeelRouge e Babelgum UK. Dal 2015 ha aperto a Milano la casa di produzione LaGalla23 che progetta e produce video e format originali di contenuto artistico e culturale. Tra i suoi lavori: *Ossessione Vezzoli* (2016), *Televzoli* (2017), *Broken Nature: Design Takes* *On Human Survival* (2019), *Genio e Sregolatezza* (2020). Nel settembre 2022 scrive dirige e produce *Venezia 79 - Cinema Italiano Contemporaneo*, un documentario sulla partecipazione italiana fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. Attualmente sta sviluppando la regia e la produzione del documentario "Dopo Le Rovine - Il Cretto di Alberto Burri a Gibellina, un documentario su uno dei capolavori mondiali di arte pubblica in Sicilia.



GIANGIACOMO DE STEFANO

Produttore, autore, regista, negli anni ha prodotto tutti i documentari e le serie di *Sonne film*, società di cui è socio e amministratore e seguito la regia per molte di queste. Tra le regie più importanti: *Zucchero*, documentario sulla vita di Zucchero Fornaciari. *Gilles Villeneuve, L'Aviatore*, documentario sulla vita di Gilles Villeneuve, trasmesso in prima serata su Rai 2 e *At The Matinée*, documentario sul punk hardcore a New York. Nel 2021 per Tsunami Edizioni ha pubblicato il libro *Disconnection*.

ITALIAN CONTEST'S JURY

ALESSANDRA GALLETTA

Graduated from the Academy of Fine Arts in Milan, Alessandra Galletta is an art critic and author of television programmes on original formats as well as special projects such as feature films and documentaries on social, artistic and cultural issues.

Since the 1990s she has been a television author for Mediaset networks, Rai 1, Rai 3, Rai5, Rai Storia, Tele+, Sky Cinema, E! Entertainment Italia, SkyVivo, Mediaset Premium, Sky Arte HD, Discovery Real Time, Comedy Central, Babel tv and for production companies such as My-tv, Filmmaster, Cliptelevisiion, Endemol Italia, The BlogTv, FeelRouge and Babelgum UK.

In 2015 she launched the production company LaGalla23 in Milan, which designs and produces original videos and formats with artistic and cultural content.

Among his works: *Ossessione Vezzoli* (2016), *Televezzoli* (2017), *Broken Nature: Design Takes On Human Survival* (2019), *Genio e Sregolatezza* (2020).

In September 2022 she is writing, directing and producing

Venezia 79 - Cinema Italiano Contemporaneo, a documentary about the Italian participation out of competition at the Venice Film Festival. She is currently developing the direction and production of *Dopo Le Rovine - Il Cretto di Alberto Burri a Gibellina*, a documentary about one of the world's masterpieces of public art in Sicily.

GIANGIACOMO DE STEFANO

Producer, author, director, over the years he has produced all the documentaries and series of *Sonne film*, a company of which he is a partner and director and has directed many of them. Among his most important directorships: *Zucchero*, a documentary on the life of Zucchero Fornaciari. *Gilles Villeneuve, L'Aviatore*, a documentary on the life of Gilles Villeneuve, broadcast in prime time on Rai 2 and *At The Matinée*, a documentary on hardcore punk in New York. In 2021 he published the book *Disconnection* for Tsunami Edizioni.

GIURIA CONCORSO ITALIANO



LUISA MORANDINI

Luisa Morandini - oltre ad essere stata co-autrice con il padre e a curare tuttora la pubblicazione del Dizionario Dei Film per Zanichelli - è attrice, regista, documentarista e critica cinematografica.

Tiene corsi di cinema e arti figurative per bambini a Santiago di Cuba e seminari di cinema nelle scuole superiori di Milano. Autrice de Il Dizionario Del Cinema Junior (Gallucci, 2009), ha esordito nella narrativa nel 1996 con il romanzo Inter Nos, cui ha fatto seguito nel 2018 Rincorrere il vento (Pendragon).

ITALIAN CONTEST'S JURY

LUISA MORANDINI

Luisa Morandini - in addition to having been co-author with her father and still editing the Dizionario Dei Film for Zanichelli - is an actress, director, documentary filmmaker and film critic.

She holds cinema and visual arts courses for children in Santiago de Cuba and film seminars in high schools in Milan. Author of *Il Dizionario Del Cinema Junior* (Gallucci, 2009), she made her debut in fiction in 1996 with the novel *Inter Nos*, followed in 2018 by *Rincorrere il vento* (Pendragon).

GIURIA

CONCORSO INTERNAZIONALE



NICOLÒ BONGIORNO

Nicolò Bongiorno è un regista, sceneggiatore e produttore televisivo e cinematografico. Ha prodotto, scritto, diretto e interpretato numerosi film documentari con un'autentica poetica visionaria votata alla passione per documentare le esistenze di uomini e popoli. Per citare alcuni dei suoi film riconosciuti e premiati a livello internazionale: il docufilm con Tonino Guerra *Viaggio Verso Casa*, il suo film biografico sul grande maestro dell'esoterismo torinese *ROL - Un Mondo Dietro Al Mondo*, *L'Ascesa Del Cervino*, la spedizione scientifica subacquea *de I Leoni Di Lissa*, e *Songs Of The Water Spirits*, riflessione molto attuale sul tragico impatto che stanno avendo i cambiamenti climatici nel contesto dei popoli che abitano sulla catena dell'Himalaya.

Tra i progetti in corso d'opera Nicolò sta lavorando a un nuovo film documentario sul tema delle ultime frontiere, che tratterà dell'importanza del grande deserto sahariano nella storia dell'emergere delle società umane.



NILLY KALMAR

Nilly Kalmar è direttrice della programmazione di CoPro - Israel Content Marketing Foundation.

Con oltre 15 anni di esperienza nell'industria cinematografica israeliana, Nilly è responsabile della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di CoPro durante tutto l'anno.

INTERNATIONAL CONTEST'S JURY

NICOLÒ BONGIORNO

Nicolò Bongiorno is a film and television director, screenwriter and producer. He has produced, written, directed and starred in numerous documentary films with an authentic visionary poetics devoted to documenting the lives of men and peoples. Some of his internationally recognised and award-winning films include: the docufilm with Tonino Guerra *Viaggio Verso Casa*, his biographical film on the great master of esotericism from Turin *OL - Un Mondo Dietro Al Mondo*, *The Ascent Of The Matterhorn*, the scientific underwater expedition *I Leoni Di Lissa*, and *Songs Of The Water Spirits*, a very topical reflection on the tragic impact that climate change is having on the peoples living in the Himalayas. Among his current projects, Nicolò is working on a new documentary film on the theme of the last frontiers, which will deal with the importance of the great Saharan desert in the history of the emergence of human societies.

NILLY KALMAR

Nilly Kalmar is Program Director of CoPro – Israel Content Marketing Foundation. With over 15 years of experience in the Israeli film industry, Nilly is in charge of planning and executing CoPro's activities year-round.

GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE



SUSANA FERNANDEZ

Nata in Spagna, Susana ha studiato all'Università di Belle Arti di Madrid. Dopo aver lavorato nella pubblicità creativa per Canal+ Spagna, ha ricoperto varie posizioni in diversi festival cinematografici, tra cui la direzione del Forum FNC al Festival du Nouveau Cinéma dal 2018 al 2022 e la direzione del Forum RIDM nel 2022. È stata coinvolta nella creazione di iniziative dell'industria cinematografica come il mercato di coproduzione del FNC Nouveau Marché e ha condotto vari workshop con il Lüneburg Doc Fest, il DOK.fest München, il FIDADOC o il Marché du Film de Cannes Docs in Progress. Ora è responsabile del DOK.forum Perspectives al DOKFest di Monaco.

INTERNATIONAL CONTEST'S JURY

SUSANA FERNANDEZ

Born in Spain, Susana studied at the University of Fine Arts in Madrid. After working in Creative Advertising for Canal+ Spain she held various positions across a number of film festivals, including heading the FNC Forum at the Festival du Nouveau Cinéma from 2018-2022 and the direction of the RIDM Forum in 2022. She has been involved in setting up film industry initiatives such as the FNC co-production market Nouveau Marché and has led various workshops with Lüneburg Doc Fest, DOK.fest München, FIDADOC or the Marché du Film de Cannes Docs in Progress. She is now in charge of DOK.forum Perspectives at DOKFest of München.

GIURIA STUDENTI STUDENTS' JURY



La Giuria studenti è composta da studenti delle facoltà e delle scuole di cinema milanesi più rappresentative

A Jury composed of students of the most known cinema and documentary university departments and specialized schools.

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

ADRIANO DE SANTIS Direttore

PAOLA FERRARIO Responsabile Segreteria Didattica

CIVICA SCUOLA DI CINEMA LUCHINO VISCONTI

MINNIE FERRARA Direttrice

GERMANA BIANCO Relazioni Internazionali e Festival

IED - ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

PIERGIORGIO GAY Coordinatore e Docente

STAFF

FRANCESCO BIZZARRI

Fondatore e Direttore

MAURIZIO NICHETTI

Direzione Artistica

ALESSANDRO ARANGIO RUIZ

Coordinamento giurie e comitato di selezione Festival

MICHELE SANCISI

Comitato di selezione Festival

CINZIA MASÒTINA

Consulenza e coordinamento
Visioni Incontra

ELISABETTA GHIZZONI

Coordinamento Festival e Visioni Incontra

GABRIELLA DI ROSA

TIZIANA ZUMBO

Ufficio Stampa
(Image Building)

LUCIA GRILLI

Ospitalità / Welcome
(Image Building)

RAFFAELE DEANTONI

Social Media Strategist
(Image Building)

GIUSEPPE PALELLA

Creative Director
(Image Building)

LEONARDO CAO

Consulenza tecnica

LO SCRITTOIO

Sottotitoli

ANNA RIBOTTA

Interprete e traduttrice

JONATHAN ZARA

Sviluppo sito web

**SI RINGRAZIA LUCA SCIANI
E TUTTI I VOLONTARI DEL FESTIVAL**

**SI RINGRAZIA LA GIURIA GIOVANI STUDENTI
DELLE SCUOLE DI CINEMA**

Organizzato da

FRANKIESHOWBIZ

Con il patrocinio di



Rai



Main Sponsor



Sponsor



Sponsor



Con il sostegno di



Media Partner



Radio Media Partner



Web Media Partner



Festival Partner



Cultural Partner



Con il contributo di



In collaborazione con



Associato a

